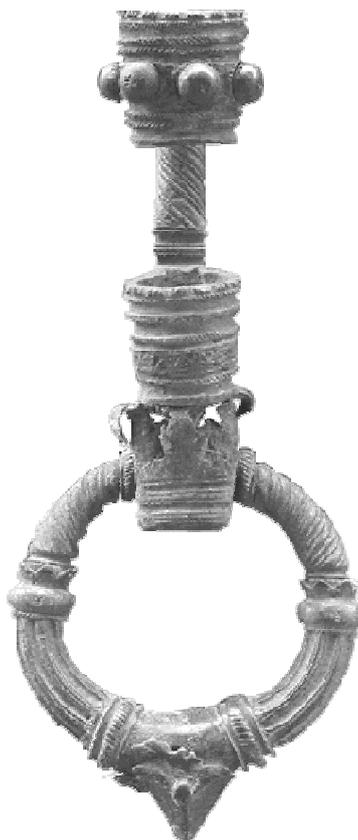


---

**banca popolare di cortona**

**Resoconto dell'anno 2007**

**126° esercizio**





---

# **BANCA POPOLARE DI CORTONA**

*Società cooperativa per azioni*

*Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4*

**Capitale sociale € 2.655.141**

## **Sede legale e Direzione Generale:**

Cortona, Via Guelfa n. 4

## **Agenzie:**

Cortona

Camucia, Piazza Sergardi

Camucia, Le Torri

Terontola

Arezzo

Castiglion Fiorentino

Foiano della Chiana

Monte San Savino

Pozzo della Chiana

## **Sportelli automatici:**

Cortona, P.za della Repubblica

Camucia, P.za S. Pertini

Mercatale, P.za del Mercato



---

## **Cariche sociali esercizio 2007**

### **Consiglio di amministrazione**

Presidente: Roberto DOMINI  
Vice Presidente: Giovanni FRUSCOLONI  
Consiglieri: Giulio BONINSEGNI  
Giulio BURBI  
Fernando CATTANI  
Roberto EGIDI  
Romeo TURINI

### **Collegio Sindacale**

Presidente: Valentino GREMOLI  
Sindaci effettivi: Chiara SORBI  
Alessandro VENTURI  
Sindaci supplenti: Giorgio BALDONCINI  
Paolo MONTINI

### **Comitato probiviri**

Effettivi: David GIANNELLI  
Guido MATERAZZI  
Edoardo MIRRI  
Supplenti: Mario AIMI  
Mario GAZZINI

### **Direzione**

Direttore Generale: Giuseppe LUCARINI  
Vice Direttore: Roberto CALZINI



BANCA POPOLARE DI CORTONA  
Società Cooperativa per azioni  
Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4

**Capitale sociale € 2.655.141**

**126° esercizio**

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Teatro Signorelli a Cortona, per il giorno 5 aprile 2008, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 2008, alle ore 10, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 2007. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del sovrapprezzo di emissione di nuove azioni per l'anno 2008;
3. Conferimento degli incarichi di revisione del bilancio di esercizio e di controllo contabile a società di revisione per gli esercizi 2008, 2009 e 2010; determinazione dei corrispettivi;
4. Elezione di tre Consiglieri di amministrazione per gli esercizi 2008, 2009 e 2010; elezione dei componenti il Collegio sindacale, effettivi e supplenti e del suo Presidente per gli esercizi 2008, 2009 e 2010; elezione dei componenti il Collegio dei Probiviri, effettivi e supplenti, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Cortona, 5 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Domini



---

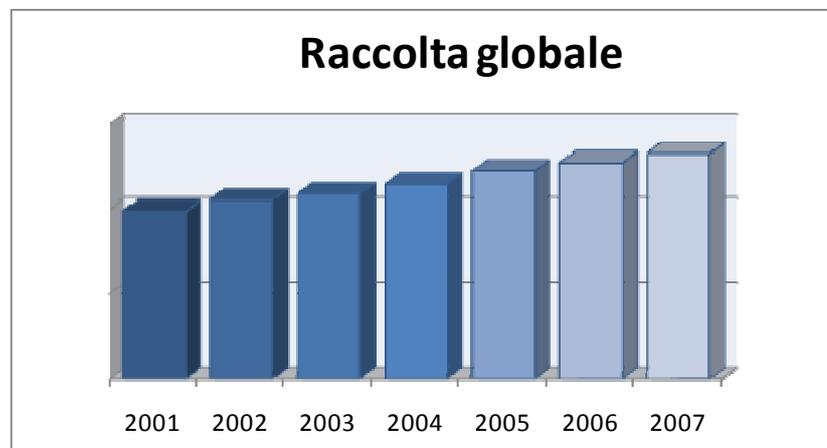
## **Relazione degli amministratori sulla gestione**



Signori Soci,

a nome mio personale e del Consiglio di amministrazione desidero, prima di dare inizio ai lavori, ringraziarvi per la partecipazione a questa Assemblea, che testimonia l'attaccamento che avete per la Banca. Il Consiglio ne saprà trarre stimolo per sempre meglio operare.

Prima di dare inizio ai lavori desidero rammentare a Voi tutti la figura del Dr. Emilio Farina, scomparso il 28 giugno dello scorso anno. Amministratore della Banca sino dagli anni 50, poi Vice Presidente e Presidente del Consiglio di amministrazione dal 1991, il Dottor Farina, profondamente attaccato alla Banca Popolare di Cortona, ne era diventato il simbolo. Chi di Voi era presente alla scorsa assemblea, rammenterà il suo intervento, che voleva essere un saluto ai Soci tutti e che oggi possiamo interpretare come passaggio di testimone ed appassionato congedo. Ci mancheranno la sua intelligenza, le sue qualità umane, il suo senso dell'etica negli affari. In questa occasione rinnoviamo alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

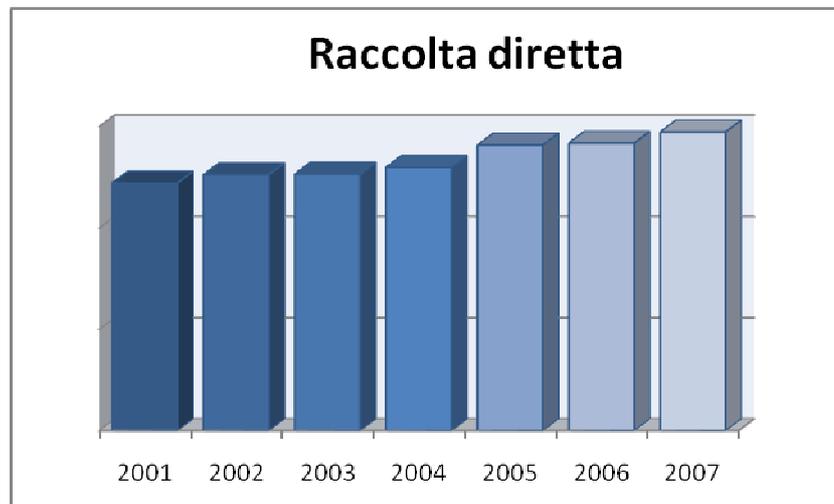


Ed ora diamo inizio ai lavori di questa assemblea e parliamo pertanto dell'esercizio 2007, iniziando, come di consueto, col commentare il contesto economico, finanziario e normativo in cui la Vostra Banca si è trovata ad operare.

## ***L'economia internazionale***

La crescita dell'economia mondiale ha complessivamente evidenziato nel 2007 una impostazione positiva, anche se in decelerazione rispetto alle dinamiche elevate registrate negli anni precedenti. Una crescente incertezza ha caratterizzato, a partire dal secondo semestre, i mercati finanziari internazionali, i quali, a seguito della crisi dei mutui sub-prime, che ha generato riflessi negativi nel mercato interbancario, e del peggioramento del mercato immobiliare statunitense, hanno iniziato a mostrare una chiara tendenza al ribasso.

Il rapporto dell'OCSE del dicembre scorso stima, per il 2007, una crescita del 2,7% del PIL nei paesi industrializzati, in leggero calo rispetto all'anno precedente (3,1%). In dettaglio, il rallentamento del PIL risulterebbe particolarmente significativo negli Stati Uniti (dove il ritmo di sviluppo sarebbe sceso dal 2,9% al 2,2%) e più contenuto nell'area dell'euro (dal 2,9% al 2,6%) e in Giappone (dal 2,2% all'1,9%). Da sottolineare come l'economia europea dovrebbe essere cresciuta nell'anno passato ad un tasso superiore a quella statunitense, circostanza che non accadeva dal 2001.

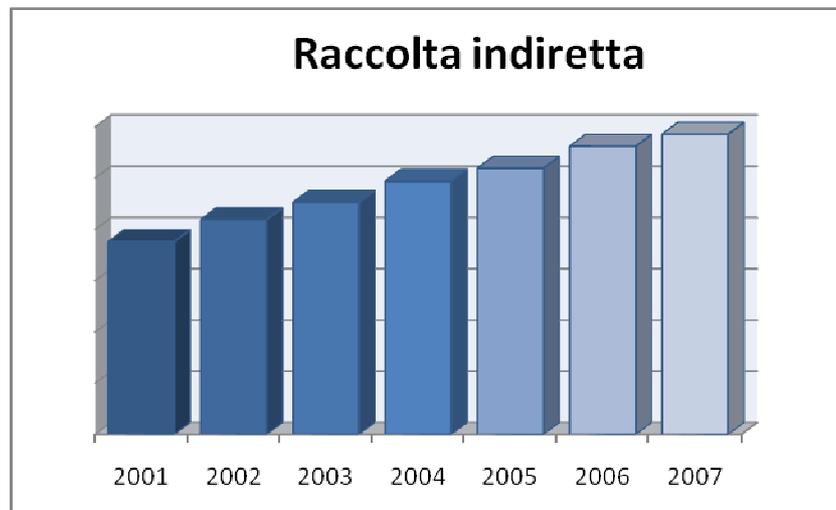


Sul mercato dei cambi si è protratta la debolezza del dollaro, che ha favorito il riequilibrio dei conti con l'estero americani. Il prezzo del petrolio, che ha superato, seppure per un breve periodo, la soglia dei 100 dollari, rappresenta

una delle principali incognite per l'andamento futuro dell'economia mondiale. Infatti, il costo per barile potrebbe stabilizzarsi su valori elevati, in considerazione della maggiore domanda proveniente dalle economie emergenti e dei ritardi nell'aumento della produzione.

Negli USA, la Federal Reserve dopo aver lasciato invariati i tassi per circa un anno, ha avviato dalla fine della scorsa estate una politica monetaria di intonazione espansiva sempre più consistente, abbassando il tasso di riferimento. In questo modo si è cercato, da un lato, di ridurre gli effetti negativi della crisi immobiliare e, dall'altro, di sostenere l'economia, che mostra segnali di rallentamento sempre più evidenti.

Nell'area dell'euro, la Banca Centrale Europea non ha ritenuto opportuno modificare nella seconda metà del 2007 il tasso di rifinanziamento principale, aumentato nel primo semestre fino al 4%, in ragione dei crescenti rischi di ripresa dell'inflazione, solo in parte mitigati dall'apprezzamento dell'euro e della solidità delle variabili economiche dell'area.

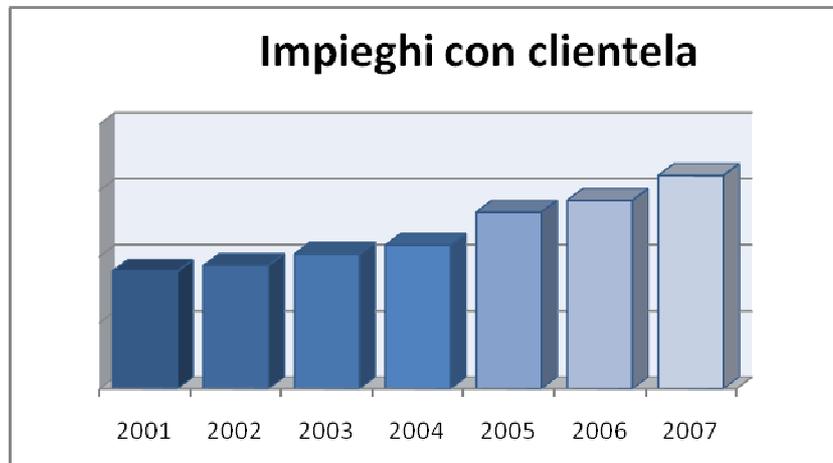


### ***L'economia nazionale***

Pur essendo relativamente poco esposta alle turbolenze finanziarie internazionali, soprattutto considerando la diversa struttura del mercato del credito e il minor grado d'indebitamento delle famiglie, l'economia italiana non ha

potuto che risentire del peggioramento del quadro economico globale negli ultimi mesi del 2007. Infatti, se da un lato i dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat hanno evidenziato per il terzo trimestre un aumento congiunturale del PIL dello 0,4%, in accelerazione rispetto al trimestre precedente, i mesi seguenti sembrano essere stati caratterizzati da un'attenuazione della crescita. In particolare, i consumi delle famiglie, che hanno trainato il PIL nella prima metà del 2007, hanno iniziato a manifestare segnali di rallentamento anche per effetto dell'aumento dei prezzi, come testimoniano i più recenti dati sulle vendite al dettaglio.

L'ultimo trimestre dovrebbe confermare anche l'andamento negativo della produzione industriale che, dopo il deciso calo congiunturale registrato in settembre (-1,4%), ha manifestato ulteriori diminuzioni (-0,6% a ottobre e -0,9% a novembre). Per il dato trimestrale, si stima una riduzione rispetto ai tre mesi precedenti dell'1,3%, segnale confermato anche dalle indagini qualitative sul clima di fiducia del settore manifatturiero, che ha mostrato un deciso rallentamento nella seconda metà dell'anno passato.



Nei primi nove mesi del 2007 gli occupati sono cresciuti dello 0,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con un calo del tasso di disoccupazione dal 6,7% al 5,9%. Gli aumenti più consistenti si sono registrati nel settore delle costruzioni (3,2%) e nel terziario, in particolare nel settore alberghiero (3,2%), in quello delle

telecomunicazioni (5,2%) e in quello dei servizi alle imprese (4,0%).

Malgrado l'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, le esportazioni italiane sono significativamente cresciute ma anche il dato relativo alle importazioni mostra, nei primi nove mesi del 2007, un'espansione significativa. Ciò ha avuto riflessi positivi sulla bilancia dei pagamenti. Grazie al favorevole andamento in valore delle esportazioni (per effetto dell'apprezzamento dell'euro), il deficit di parte corrente per il periodo gennaio-ottobre 2007 si è ridotto da poco più di 30 a 26,6 miliardi di euro.

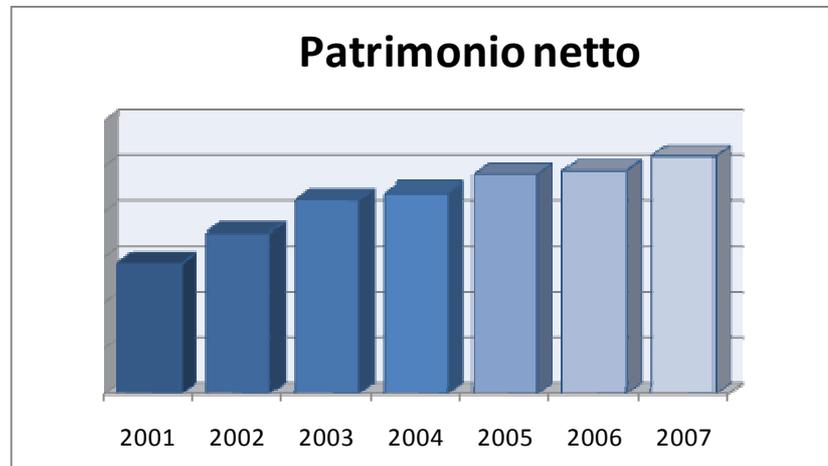
Il rafforzamento dell'euro rispetto alle altre valute ha permesso anche di contenere le spinte inflazionistiche esercitate dall'andamento dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali. Ciononostante, gli ultimi mesi del 2007 hanno evidenziato una ripresa della dinamica dei prezzi: l'indice armonizzato dei prezzi al consumo ha progressivamente aumentato il proprio ritmo di crescita dal +1,7% di luglio al +2,8% di dicembre, mentre l'indice dei prezzi alla produzione ha avuto un'accelerazione più pronunciata (dal +2,0% al +4,6%).

### ***L'economia del nostro territorio***

Venendo a guardare le cose di casa nostra, della provincia di Arezzo, si osserva che il 2007 ha rappresentato, almeno per i primi tre trimestri, un momento positivo e di aggancio alla ripresa registrata già dal 2006 a livello nazionale. Analizzando soprattutto i dati relativi alle esportazioni, che contribuiscono in maniera rilevante alla creazione di ricchezza della nostra provincia, registriamo un andamento favorevole, superiore alla media regionale, per quasi tutti i comparti produttivi ed anche il settore dell'oreficeria, che è il principale aggregato delle esportazioni del territorio, ha registrato significativi aumenti di valore, non influenzati dal prezzo del metallo, che ha iniziato a crescere solo dal IV trimestre.

Nel momento in cui scriviamo queste note non possediamo ancora i dati relativi al IV trimestre, che sicuramente ridimensioneranno non poco il positivo andamento dei primi tre.

Passando in rassegna, come di consueto, i tre macro settori dell'economia nell'ordine numerico loro assegnato dobbiamo iniziare con il primario, l'agricoltura.



L'annata agraria 2007 è stata complessivamente positiva, pur condizionata, per talune colture, dalla siccità estiva; inoltre la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da marcati aumenti di prezzo di taluni prodotti.

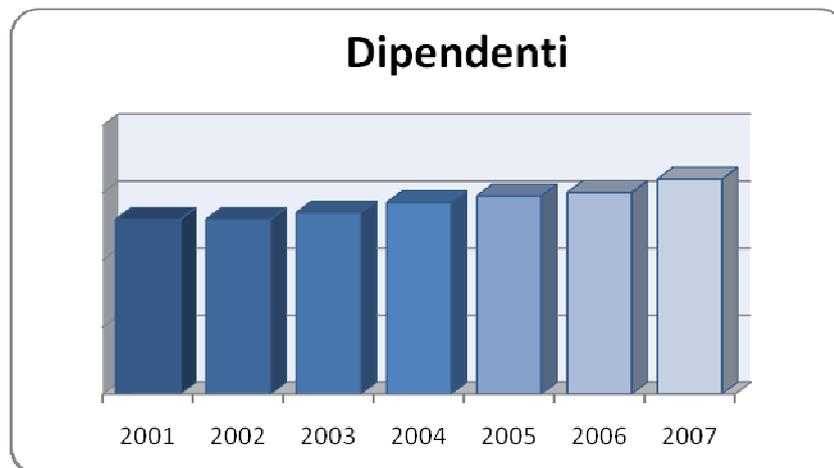
Bene quindi i risultati del grano, sia duro che tenero, in termini di resa e di prezzo, mentre il mais ha risentito negativamente della siccità.

Il settore zootecnico ha scontato in maniera sensibile l'aumento della quotazione dei mangimi nella seconda parte dell'anno e questo ha pesato non poco sui risultati economici, non sempre riuscendosi a scaricare sui prezzi finali l'aumento dei costi di produzione.

La vite ha potuto beneficiare di una annata favorevole sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Passando ad esaminare il settore industriale, come dicevamo all'inizio il 2007 è iniziato sotto buoni auspici, essendosi la provincia agganciata a quel processo di crescita che già nel 2006 si registrava a livello nazionale ed evidenziando, nei primi nove mesi, valori superiori a quelli regionali. A consuntivo peseranno sicuramente in negativo i dati relativi al IV trimestre, ove si è registrato un forte rallentamento, enfatizzato, per quanto riguarda il tessuto produttivo aretino, da fattori di tipo congiunturale quali la debolezza del dollaro e l'elevato costo della componente energetica.

Passando poi ad esaminare il settore terziario non possiamo fare a meno di evidenziare il positivo andamento del settore turistico a livello provinciale, nel quale ha sicuramente influito anche l'evento dell'anno, la mostra di Piero della Francesca. Merita segnalare che Cortona, ancorché non interessata da tale evento, ha ancora una volta registrato un incremento percentuale delle presenze superiore a quello provinciale (Cortona: +11,88% - Provincia: +8,48%).



### ***La Banca***

E ora, avendo descritto il contesto in cui la Banca si è trovata ad operare, dobbiamo riferirVi sulle attività che ci hanno visti impegnati nel 2007, un altro anno impegnativo sotto il profilo delle novità normative ma anche dell'attività più propriamente bancaria.

Le importanti novità normative intervenute in corso d'anno o che hanno trovato applicazione nel trascorso esercizio hanno rappresentato per la Banca un costante impegno di adeguamento e di ridefinizione degli assetti organizzativi. Ripercorriamo il nostro lavoro in ordine più o meno cronologico:

- Il 1° febbraio è entrato in vigore il nuovo Regolamento Organizzativo, che ha dato un necessario riassetto funzionale alla struttura aziendale introducendo anche nuove funzioni, tra le quali menzioniamo quella di "credit risk management";

- Il regolamento ISVAP dell'ottobre 2006 ha comportato, nel febbraio 2007, la iscrizione della Banca nel registro degli intermediari assicurativi, nonché programmi di formazione svolti nel corso dell'intero anno per il personale addetto;
- Il D.L. 27.12.2006 n. 297 ha sancito l'entrata in vigore – a fare tempo dal 1° gennaio 2007 – delle nuove regole di vigilanza, denominate comunemente Basilea2. Anche se la nostra Banca ha optato per la scelta del regime transitorio per l'anno 2007, di fatto la struttura è stata impegnata per l'adeguamento alla nuova normativa, cui dovrà aderire a fare tempo dall'anno in corso;
- MIFID (**M**arkets **I**n **F**inancial **I**nstruments **D**irective): cioè la Direttiva comunitaria che ha proposto una nuova disciplina dei mercati degli strumenti finanziari, recepita dalla normativa nazionale. Anche con l'aiuto fattivo del Gruppo Cabel, la Banca è stata in grado di presentarsi pronta per l'entrata in vigore della nuova normativa, il 1° novembre dello scorso anno;
- Le strutture della Banca sono state inoltre impegnate per predisporre l'adeguamento alle normative che entreranno in vigore quest'anno, quali le nuove modalità operative dell'antiriciclaggio (D.Lgs. 21.11.2007 n. 231) e del Progetto SEPA, vale a dire la costituzione di un sistema di pagamenti in rete a livello europeo.

Questo (e non è poco) per quanto riguarda l'adeguamento al quadro normativo, ma contemporaneamente abbiamo portato avanti anche progetti nostri, finalizzati allo sviluppo degli affari della Banca, ad una migliore allocazione delle risorse, al mantenimento del nostro patrimonio.

Ve lo avevamo anticipato lo scorso anno: con un mese di ritardo rispetto a quanto allora riferitovi lo scorso agosto ha iniziato ad operare la nuova Agenzia di Monte San Savino. La partecipazione alla cerimonia di inaugurazione di qualificati operatori locali, le attestazioni di stima ed interesse ed i primi dati consuntivi al 31 dicembre ci consentono di sperare che il nuovo insediamento della Banca rappresenterà un valido punto di riferimento per gli operatori economici e le famiglie di quella cittadina.

Inoltre, nell'intento di offrire un sempre miglior servizio alla clientela e di adeguare il portafoglio prodotti alle esigenze del mercato di riferimento:

- Sono state stipulate convenzioni con la Regione Toscana e con Fidi Toscana SpA allo scopo di poter effettuare specifici interventi creditizi;
- Sono stati sottoscritti accordi con CIM Italia e Key Client Cards & Solutions (entrambe facenti parte del Gruppo Istituto Centrale Banche Popolari), per migliorare i nostri servizi nel campo della monetica (POS e Carte di Credito);
- Sono stati sviluppati nuovi conti a pacchetto (SUMISURA) per venire incontro alle esigenze della famiglie con offerte interessanti e costi contenuti e predeterminati;
- E' stato adeguato il parco dei nostri ATM al progetto Microcircuito;
- Sono stati attivate nuove soluzioni per migliorare la postalizzazione delle comunicazioni contabili alla clientela, anche tramite posta elettronica.

<b>Composizione Raccolta</b>	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
<i>Raccolta diretta</i>	<i>149.207</i>	<i>100,00</i>	<i>142.627</i>	<i>100,00</i>
- Conto correnti	82.160	55,06	80.278	56,29
- Depositi a risparmio	13.915	9,33	14.523	10,18
- CdD	7.566	5,07	9.674	6,78
- Pronti c/termine	7.719	5,17	5.649	3,96
- Obbligazioni	37.628	25,22	32.382	22,70
- Poste rettificative	219	0,15	121	0,08
<i>Raccolta indiretta</i>	<i>117.091</i>	<i>100,00</i>	<i>112.383</i>	<i>100,00</i>
- Raccolta amministrata	61.490	52,51	58.068	51,67
- Raccolta gestita	55.601	47,49	54.314	48,33

Dicevamo dell'accrescimento e mantenimento del nostro patrimonio immobiliare:

- Ottenute finalmente le prescritte autorizzazioni da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, nello scorso mese di luglio sono iniziati i lavori di restauro conservativo della facciata di Palazzo Cristofanello, la nostra sede storica; i lavori sono stati effettuati su progettazione del Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici della Università di Firenze. Abbiamo colto l'occasione della installazione dei ponteggi per intervenire anche sul tetto, che era privo di manto impermeabile. I lavori si sono conclusi nello scorso mese di febbraio;

- Sempre nello scorso anno è stato sottoscritto un compromesso per l'acquisto di nuovi e più ampi locali per l'Agenzia di Foiano della Chiana, nell'area "ex Molini"; i locali ci verranno consegnati verso fine anno, inizio prossimo;
- Nel mese di giugno l'Agenzia di Piazza Sergardi a Camucia si è temporaneamente trasferita nel fondo di proprietà di Via Verga e sono iniziati i lavori di ristrutturazione di quella sede, finalizzati ad ampliarne la superficie disponibile, oltre che rammodernarla. Per la profondità dell'intervento i lavori, ancora in corso, si protrarranno ancora per qualche mese e ci scusiamo se questo può rappresentare un disservizio per la clientela.

<b>Composizione Impieghi</b>	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
<i>Impieghi</i>	145.100	100,00	127.119	100,00
- Conti correnti	57.502	39,63	50.083	39,40
- Finanziamenti M.T.	77.841	53,65	67.540	53,13
- Altri	5.289	3,65	5.358	4,21
- Sofferenze:	3.382	2,33	3.076	2,42
- Altre poste rettificative	1.086	0,75	1.062	0,84

Infine abbiamo il piacere di informarvi che verso fine d'anno la Banca, nell'intento di mantenere nel territorio le opere di artisti cortonesi, ha acquistato un quadro di Adriano Zabarelli raffigurante l'Annunciazione, quadro già catalogato in occasione della Mostra sul Berrettini del 1997.

### ***La gestione***

Lo scorso anno – vi avevamo riferito – il Consiglio di amministrazione non era rimasto pienamente soddisfatto dell'incremento delle poste patrimoniali, condizionate dall'impegno che le strutture operative avevano dovuto dedicare alla migrazione al nuovo sistema informativo, entrato in produzione nell'aprile del 2006.

Quest'anno l'andamento è stato più soddisfacente, essendosi registrato un incremento complessivo del prodotto bancario di oltre sette punti percentuali (erano stati quattro nel 2006), ripartiti in un +4% nella raccolta e +14% negli impieghi. Il maggiore accrescimento percentuale degli impieghi con clientela ha oltretutto consentito di migliorare l'efficienza reddituale delle masse.

Per quanto riguarda la composizione della raccolta nelle varie forme tecniche, non si rilevano significativi spostamenti, ma piuttosto il proseguire di una tendenza che vede una progressiva diminuzione delle forme tecniche del deposito a risparmio e del certificato di deposito verso le obbligazioni.

€/1000	2007	2006	Var.%
<b>Dati patrimoniali</b>			
Crediti verso clientela	145.100	127.119	14,1
Crediti verso banche	14.052	7.866	78,6
Titoli di proprietà	16.389	28.239	-42,0
Partecipazioni	35	35	0,0
Totale dell'attivo	188.665	175.779	7,3
Raccolta diretta da clientela	149.208	142.627	4,6
Raccolta indiretta da clientela	117.091	112.383	4,2
Patrimonio netto	26.103	24.465	6,7
<b>Dati economici</b>			
Margine di interesse	7.684	6.961	10,4
Margine di intermediazione	10.346	9.516	8,7
Risultato della gestione operativa	2.839	2.359	20,3
Utile di esercizio	1.506	1.360	10,7
<b>Indici di bilancio (%)</b>			
Margine di interesse/Totale attivo	4,07	3,96	
Margine di interesse/Margine di intermediazione	74,27	73,15	
Spese amministrative/Margine di intermediazione	69,03	71,53	
Utile di esercizio/Totale attivo	0,80	0,77	
Utile/Patrimonio netto	5,77	5,56	
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	2,33	2,42	
<b>Coefficienti patrimoniali</b>			
Attività di rischio ponderate	142.749	133.075	
Patrimonio di base/Att.rischio ponderate	16,42%	16,16%	
Patrimonio di vigilanza/Att.rischio ponderate	18,64%	18,53%	
Eccedenza patrimoniale	15.182	14.018	

Negli impieghi la crescita è stata omogenea per le forme a breve e quelle a M/L termine; per quanto riguarda le sofferenze, la cui incidenza percentuale sugli impieghi è comunque diminuita, il risultato di fine anno avrebbe potuto essere migliore se nell'ultimo trimestre non si fosse registrato un significativo incremento per una importante posizione che ha visto coinvolta larga parte del ceto bancario della provincia.

Andiamo ora a riassumere le risultanze del conto economico: l'andamento dei tassi, particolarmente nel II semestre dell'anno, è stato favorevole, ancorché la Banca, come di consueto, abbia applicato particolare moderazione in quelli attivi e questo, unitamente all'incremento degli impieghi con clientela di cui dicevamo, ha generato un

significativo miglioramento del margine di interesse, cresciuto di circa dieci punti percentuali. Le commissioni nette sono invece rimaste pressoché invariate, ancorché il lavoro sia aumentato, per la necessità di stare allineati a quanto offerto dal mercato e per il minore apporto provvigionale del risparmio gestito, verso cui si sta registrando una disaffezione della clientela.

L'incremento delle spese amministrative è stato contenuto (+4,7%) in un anno che, in funzione della apertura della nuova agenzia, ha visto l'incremento del personale ed i maggiori costi correlati alla nuova struttura operativa e, fatte le necessarie rettifiche di valore ai crediti e gli opportuni accantonamenti, l'utile lordo ha registrato un incremento di 20 punti percentuali.

La nota integrativa, redatta secondo gli schemi IAS/IFRS registra analiticamente i fenomeni connessi alla gestione, patrimoniali ed economici.

Signori Soci,

come a Voi noto le previsioni di legge e statutarie impongono che il Consiglio di amministrazione espliciti nella relazione sulla gestione i "criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico" e che illustri le "ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci".

In adempimento alle previsioni di legge e statutarie ve ne rendiamo ora conto.

Come a Voi noto lo scopo mutualistico delle banche popolari non va inteso in senso limitativo come rivolto unicamente ai soci (mutualità interna), perché anche l'attività di promozione delle comunità locali, in quanto posta in essere secondo criteri riconoscibili, può essere assunta come manifestazione di mutualità (la c.d. mutualità esterna).

Per quanto attiene la mutualità interna, sono operanti nei confronti dei soci condizioni particolari che attengono i costi e la remunerazione dei conti correnti, l'accesso a finanziamenti e mutui a tassi migliori di quelli correntemente praticati, condizioni migliorative nell'area titoli e nei sistemi di pagamento.

Per quanto riguarda la mutualità c.d. esterna, la Banca si è sempre attivamente adoperata nei confronti delle comunità

locali nell'intento di proporsi non solo come strumento a favore dello sviluppo economico del territorio ove opera, ma anche per la promozione sociale dello stesso, dando il proprio sostegno alle iniziative ritenute meritevoli. I nostri interventi sono stati quindi indirizzati alle associazioni di volontariato, alle istituzioni culturali, ad enti religiosi, a associazioni di servizio e ad associazioni sportive. Come di consueto ne omettiamo l'elencazione, che sarebbe troppo lunga, nella certezza anche che ciascuno di Voi possa identificarsi in alcune delle iniziative che la Banca ha affiancato. Vi precisiamo comunque che i nostri interventi sono ammontati a € 354.800 tra beneficenza e altre spese imputate al conto economico, avendo i requisiti della deducibilità. Nella tabella allegata troverete la ripartizione percentuale di tali interventi tra le varie categorie di beneficiari.

<b>La Mutualità Esterna</b>	
Iniziative culturali e scuola	24,77
Associazionismo e volontariato	31,57
Sport	36,56
Enti religiosi	7,10
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>

Circa le decisioni assunte riguardo l'ammissione di nuovi soci, precisiamo che la materia, prevista dagli articoli 8, 9 e 11 dello Statuto sociale, è integrata da una deliberazione del Consiglio di amministrazione finalizzata a regolamentare il processo di gradimento, stabilendo i requisiti che deve possedere l'aspirante socio, soprattutto al fine di accertare che sia animato da intenti costruttivi nei confronti della Società. Precisiamo che dall'entrata in vigore della Legge 207/2002 non sono state respinte domande di ammissione e che nel frattempo i soci sono passati da 918 a 2.119.

Signori Soci,

con riferimento anche alle istruzioni di vigilanza in materia di informazioni qualitative sui rischi di credito da esporre nella relazione sulla gestione, desideriamo informarvi che:

- Non vi sono attività fuori bilancio che possono generare rischi di credito;
- Non vi sono titoli immobilizzati, salvo le partecipazioni esposte in bilancio, di natura esclusivamente strumentale, i cui criteri di valutazione sono esposti nella nota integrativa;
- Non vi sono esposizioni in derivati;
- La misurazione dei profili di rischio aziendali avviene con tecnologie informatiche che analizzano la base dati delle segnalazioni di vigilanza;
- La misurazione ed il controllo dei rischi sono demandati all'Ufficio Controlli Interni, che riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione e collabora con il Collegio sindacale. Tale struttura per svolgere la propria funzione si avvale di tutte le tecnologie informatiche a disposizione della Banca;
- Per quanto attiene il controllo del rischio di credito nel corso dell'esercizio è stata introdotta la figura del Credit Risk Manager il cui ruolo, a regime, sarà quello di portare a compimento il set dei controlli c.d. di secondo livello;
- L'attività di monitoraggio dei crediti, al fine di valutare la capacità di rimborso del debitore ed eventualmente trasferire un credito in bonis tra le partite incagliate o tra le sofferenze, viene svolta avvalendosi di una serie di strumenti, anche informatici, tra cui rientrano:
  - o Analisi dei bilanci, documenti contabili ed informazioni di tipo statistico o commerciale da cui possano desumersi dati e notizie sulla situazione economica e finanziaria dell'affidato e sul suo posizionamento strategico;
  - o Indici di andamenti delle relazioni finanziarie intrattenute con la banca quali sconfinamenti, ritardi nei pagamenti, frequenza degli insoluti;
  - o Analisi della esposizione globale del debitore verso il sistema creditizio attraverso gli strumenti della CR e CRA;
  - o Sistema interno di rating, progettato dal Gruppo Cabel, che si avvale di analisi qualitative e quantitative, provenienti da fonti interne ed esterne,

per valutare la probabilità statistica di default delle singole posizioni affidate.

- L'intera materia del controllo dei rischi è costantemente oggetto di verifica ed aggiornamento al fine di affinarne le tecniche e pervenire ad una migliore definizione dei rischi medesimi.

Inoltre, sempre in adesione alle disposizioni vigenti, in particolare in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 394/03 che ha modificato l'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 87/92, il Consiglio ritiene che in materia di obiettivi e rischi derivanti dall'uso di strumenti finanziari valgono i criteri generali e le considerazioni già esposte in materia di gestione del rischio, ritenendo che l'investimento in detti strumenti non faccia emergere particolari aspetti forieri di impatto significativo sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Tuttavia il Consiglio di amministrazione, nel deliberare il documento programmatico sulla gestione dei rischi finanziari, ha deciso di adottare un profilo di avversione al rischio, impiegando direttamente solo in titoli di stato funzionali alla propria attività di raccolta PCT, o indirettamente, per il tramite di investitori istituzionali.

Signori Soci,

Vi segnaliamo inoltre che il documento programmatico per la sicurezza, già predisposto ai sensi delle disposizioni di legge, è stato ulteriormente aggiornato a cura del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione alle modificazioni nel frattempo intervenute ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella sua seduta del 5 marzo 2008.

Signori Soci,

in aderenza a quanto previsto dalla normativa vigente, Vi informiamo che a fare tempo dalla chiusura dell'esercizio fino alla data odierna non sono accaduti fatti di rilievo tali da modificare il contenuto del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione e i dati economici e quelli commerciali evidenziano nei primi due mesi dell'anno una prosecuzione del processo di crescita del 2007. Registriamo tuttavia un consolidamento dei segnali di

rallentamento del ciclo economico che già si erano fatti annunciare nella seconda parte dello scorso anno. Il forte rallentamento dell'economia americana, la crisi dei sub-prime che si dice non si sia ancora manifestata con piena intensità, l'elevato costo delle materie prime, sono tutti elementi che inducono gli analisti a prevedere un ulteriore rallentamento anche della economia nazionale. La Banca fronteggerà tale prevedibile situazione con una ancora più attenta selezione del credito erogato dedicando, nel contempo, una attenzione ancora maggiore alla raccolta. In corso d'anno inoltre si renderà prevedibile una ulteriore diminuzione dell'apporto provvigionale derivante dal risparmio gestito, in conseguenza della diminuita propensione della clientela verso tale forma di investimento. Il budget commerciale predisposto per il 2008 prevede il recupero di tali provvigioni con più intensa attività nei comparti delle assicurazioni e del leasing. Le indicazioni gestionali che ci vengono da questa prima parte dell'anno ci consentono di confidare nel raggiungimento degli obiettivi.

L'anno in corso inoltre vedrà il Consiglio di amministrazione impegnato nella elaborazione di aggiornati regolamenti per il settore finanza e credito e le conseguenti modifiche al Regolamento Interno, anche in adempimento agli incombenti impegni previsti dalle regole di Basilea2 – Secondo Pilastro.

Signori Soci,

nel corso del 2007, l'assetto patrimoniale della Banca ha avuto il seguente andamento:

- il capitale sociale risulta incrementato di n. 31.726 azioni per un valore nominale di € 95.178,00 ed un controvalore complessivo di € 1.041.764,45;
- il numero dei Soci è passato da 2.088 a 2.119;
- il patrimonio netto è aumentato da € 24.464.560,52 a € 26.103.322,01.

Relativamente al capitale Vi informiamo che:

- In portafoglio non sono detenute azioni proprie;

- Nel corso del 2007 sono state rimborsate n. 6.717 azioni per un valore nominale di € 20.151,00 ed un controvalore complessivo di € 208.127,00; tali azioni sono state tutte ricollocate;
- Sono state scambiate n. 23.452 azioni, per un valore nominale di € 70.356,00 di cui:
  - n. 15.752 attraverso il Sistema degli Scambi Organizzati;
  - n. 4.096 tra Soci;
  - n. 3.604 per successione.

Signori Soci,

giunti al termine della relazione sull'esercizio 2007, sentiamo la necessità di rivolgere i nostri ringraziamenti a quanti hanno contribuito, in un anno impegnativo (ma oramai lo sono tutti), al raggiungimento di un risultato di cui ci dichiariamo soddisfatti.

In primo luogo a Voi Soci ed ai clienti tutti, per l'attaccamento alla nostra Banca, dimostrato con la frequentazione assidua dei nostri sportelli, il ricorso ai nostri servizi, ma anche con i suggerimenti e le critiche costruttive, che ci hanno aiutato a finalizzare meglio le nostre attività.

Un ringraziamento poi anche al Collegio Sindacale che, chiamato a sempre maggiori ed impegnativi adempimenti, ha controllato la regolarità della gestione ed ha fornito preziosi suggerimenti al Consiglio ed alla Direzione della Banca.

Desideriamo inoltre ringraziare la Dottoressa Antonella Del Santo, Direttore della Sede di Arezzo della Banca d'Italia ed i Signori Funzionari dell'Ufficio di Vigilanza, sulla cui assistenza e collaborazione abbiamo potuto sempre contare.

Il nostro ringraziamento va anche all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, che validamente rappresenta e difende la nostra categoria ed il cui apporto è

veramente indispensabile per l'esercizio della nostra attività.

Un sentito ringraziamento infine alla Direzione ed al Personale della Banca che hanno sempre risposto in maniera encomiabile alle nostre aspettative, anche quando, come quest'anno, l'impegno è stato più gravoso.

Signori Soci,

prima di procedere alle operazioni di voto, devo comunicare formalmente - in adempimento di precise disposizioni normative - che, ai sensi degli articoli 19, 20 e 24 del D.Lgs. 1.9.93 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), chiunque detenga quote azionarie della banca superiori al 5%, anche per il tramite di Società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, ed abbia omesso di darne comunicazione a questa banca ed alla Banca d'Italia, non può esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione o non sussista l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza.

Per quanto a nostra conoscenza, dai riscontri effettuati sul Libro dei Soci e sull'elenco dei partecipanti all'Assemblea, non risultano posizioni della fattispecie sopra indicata.

Signori Soci,

sottoponiamo ora al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2007 che è stato sottoposto a revisione dalla KPMG S.p.A., la cui relazione è allegata agli atti che seguono, e pertanto, come previsto dal punto n. 1 dell'Ordine del Giorno di questa assemblea, dopo la lettura del bilancio e degli allegati che lo compongono, sottoporro alla Vostra approvazione per alzata di mano, a norma dell'articolo 52 dello Statuto Sociale, il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e la ripartizione degli utili.

Quest'anno, in ossequio alla normativa IAS, l'importo che si propone assegnare al Consiglio di amministrazione è stato

contabilizzato tra i “costi del personale”; tuttavia, ai fini del calcolo della base statutaria per la ripartizione dell’utile netto, tale importo deve essere aggiunto al risultato dell’esercizio, al netto del relativo effetto fiscale (cfr. tabella allegata), determinandosi un importo di € 1.546.719,00.

<b>Progetto di ripartizione dell'utile netto</b>	<b>31/12/2007</b>
- Utile netto di bilancio	1.506.119,00
- Compenso agli Amministratori	56.000,00
- Effetto fiscale	- 15.400,00
<b>Base statutaria per il riparto dell'utile</b>	<b>1.546.719,00</b>
<i>Progetto di ripartizione</i>	
- Riserva ordinaria	154.671,90
- Riserva straordinaria	386.400,10
- Dividendo (€ 1,00 per azione)	885.047,00
- Consiglio di amministrazione	56.000,00
- Beneficenza	80.000,00
- Effetto fiscale	- 15.400,00
<b>Totale a quadratura</b>	<b>1.546.719,00</b>

La proposta di ripartizione dell’utile netto è la seguente:

- Alla riserva ordinaria il 10% dell’utile netto: € 154.671,90;
- Agli azionisti in ragione di € 1,00 per azione: € 885.047,00;
- Alla riserva straordinaria: € 386.400,10;
- Al Consiglio di amministrazione: € 56.000,00;
- Al fondo beneficenza: € 80.000,00;

per un totale di € 1.506.119,00 essendo già stato imputato a conto economico il compenso degli amministratori.

Ai sensi dell’articolo 34 dello Statuto sociale proponiamo di determinare la medaglia di presenza ai Consiglieri di amministrazione per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo nella misura di € 175,00 per persona, per adunanza, invariate rispetto all’esercizio precedente.

Inoltre, ai sensi dell’articolo 7 dello Statuto si rende necessario deliberare circa il prezzo delle azioni per l’esercizio 2008. Il Consiglio di amministrazione, tenuto

conto anche delle riserve iscritte in bilancio, ritiene opportuno proporre all'assemblea di determinare il sovrapprezzo di emissione in € 28,50 portando così il valore dell'azione a € 31,50 (il valore determinato per l'esercizio 2007 era di € 31,00). Si precisa che il prezzo proposto dovrà essere applicato per le sottoscrizioni ed i rimborsi effettuati a norma di Statuto sino alla assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2008.

Signori Soci,

la normativa di legge dispone che in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio l'assemblea conferisca l'incarico di revisione del bilancio di esercizio ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale, previo parere del Collegio sindacale, e che ne determini il corrispettivo. Poiché è venuto a scadere l'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci alla KPMG S.p.A. per il triennio 2005 – 2007, occorre procedere all'affidamento dell'incarico per il triennio 2008 – 2010. Tenuto conto che la KPMG S.p.A. è iscritta all'Albo speciale delle società di revisione di cui all'Articolo 161 del D.Lgs. 58/98 e che ha svolto con perizia e rigore l'incarico a suo tempo conferitole, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea l'affidamento alla KPMG S.p.A. dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca e di controllo contabile. Per l'incarico di cui alla proposta la Società KPMG ha richiesto un compenso di € 32.000, che pure Vi proponiamo di autorizzare.

Signori Soci,

per compiuto triennio scadono dalla carica i Consiglieri Fernando Cattani, Giovanni Fruscoloni, Roberto Egidi. Scade inoltre l'intero Collegio sindacale, effettivi e supplenti, ed il Collegio dei Probiviri.

Cortona, 5 marzo 2008

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

( ai sensi dell'art. 2429 del codice civile )



Signori Soci,

con la presente relazione, prevista dell'art. 2429 del Codice Civile, Vi informiamo sull'attività svolta nell'esercizio 2007 e, per quanto di nostra competenza, sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Il Consiglio di Amministrazione ci ha fornito il progetto di bilancio, che evidenzia un utile netto di euro 1.506.119, redatto ai sensi di legge e in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; il tutto corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca.

Ciò premesso, esponiamo i dati di sintesi risultanti dal progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione:

## STATO PATRIMONIALE

<hr/>	
Totale dell'attivo	€ 188.664.948
Passività	€ 161.045.507
Riserve da valutazione	€ 3.156.798
Capitale	€ 2.665.141
Sovrapprezzi di emissione	€ 11.037.094
Riserve	€ 9.254.289
Totale del passivo	€ 187.158.829
<hr/>	
<b>Utile d'esercizio</b>	€ 1.506.119
<hr/>	

## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico, che pone a diretto confronto i costi ed i ricavi ordinari e tipici dell'attività creditizia, evidenzia un utile dell'operatività corrente di euro 2.838.758 (nell'esercizio 2006 era pari ad euro 2.359.232) che, al netto delle imposte per euro 1.332.639, determina un utile netto di euro 1.506.119 (nell'esercizio 2006 era pari ad euro 1.360.012) a conferma delle risultanze dello Stato Patrimoniale.

Nello svolgimento della nostra attività di controllo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 2403 del codice civile e dal Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) e relativi regolamenti attuativi, abbiamo avuto riguardo all'osservanza delle normative di legge, di statuto, dei "Principi di comportamento" del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oltre che dalle indicazioni emanate da Consob e Banca d'Italia.

Vi diamo pertanto atto:

- di aver effettuato 19 riunioni collegiali;
- di aver partecipato all'assemblea dei soci;
- di aver partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, potendo assicurare che esse si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento, entro i limiti dei poteri delegati e che le azioni deliberate non comprendono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale della Vostra Banca;
- di aver mantenuto un costante collegamento con la Direzione Generale;
- di aver instaurato e mantenuto in via continuativa rapporti con le strutture che svolgono funzioni di controllo. In particolare sono state esaminate tutte le relazioni sui controlli effettuati dalla Funzione Internal Audit e dalla Funzione di controllo interno da dove non emergono irregolarità;
- di aver proceduto ai controlli formali sugli adempimenti previsti dalla legge e dallo statuto;
- di aver vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel codice civile, nella legge 385/93 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), nel D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nei relativi regolamenti attuativi Consob e nelle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia;
- di aver vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto di leggi speciali.

In merito all'attività di vigilanza effettuata, precisiamo che:

- nel corso dell'esercizio 2007, il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Vostra Banca e del suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e l'esame dei relativi documenti. A tale riguardo Vi informiamo che la Banca è tuttora impegnata nell'adeguamento dei propri assetti tecnici ed organizzativi, anche per rispondere alle esigenze derivanti dall'evoluzione del contesto normativo e di mercato; in proposito evidenziamo che dal 1° novembre 2007 sono entrate in vigore le norme della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e che la Banca ha avviato i necessari interventi organizzativi e procedurali, volti ad uniformarsi alle nuove disposizioni. Tali processi sono continuamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione e dallo scrivente Collegio Sindacale;
- l'ordinaria attività di verifica e vigilanza prevista dal Codice Civile e dalle disposizioni regolamentari si è svolta in modo regolare, e da essa non sono emerse disfunzioni o irregolarità di rilievo o comunque tali da richiederne in questa sede specifica menzione. Alle riunioni hanno partecipato i responsabili delle diverse

funzioni aziendali. Il giudizio dello scrivente organo di controllo è risultato positivo sia sull'attività svolta dalle singole unità operative sia sull'attendibilità dei sistemi di controllo e organizzativi attivati dal Consiglio di Amministrazione della Banca. Tale attività è riportata nel libro delle adunanze del Collegio Sindacale;

- il bilancio di esercizio al 31.12.2007 è stato oggetto di revisione da parte delle società KPMG S.p.A., a cui la Vostra Banca ha altresì affidato le funzioni di controllo contabile previste dagli artt. 2409-bis e seguenti del Codice Civile. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2007, ha effettuato scambi di informazioni attraverso apposite riunioni con la predetta società di revisione, che non ha segnalato fatti censurabili e ha espresso un giudizio positivo sul bilancio al 31.12.2007 della Vostra Banca, accertando la sua conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- alla società di revisione "KPMG S.p.A." non sono stati conferiti nel corso dell'esercizio ulteriori incarichi rispetto a quello di controllo contabile da Voi conferito per il triennio 2005/2007;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non risultano pervenuti reclami relativi ai servizi di investimento riferibili all'anno 2007;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato pareri nei casi esplicitamente richiesti dalla legge.

Possiamo quindi concludere che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione o la segnalazione agli organi di controllo.

In merito all'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio, abbiamo verificato l'impostazione generale data allo stesso, la sua generale conformità alla legge in merito alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo, riferiamo quanto segue:

- sia il Bilancio sia la Relazione degli Amministratori, appaiono redatte nell'osservanza delle disposizioni legislative e dei provvedimenti della Banca d'Italia vigenti, e contengono tutte le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme del Codice Civile, dai Principi Contabili e dalla legislazione fiscale;
- la Relazione degli Amministratori illustra in forma esaustiva la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso, oltre che i fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio o dopo la chiusura dello stesso. Per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (secondo quanto previsto dall'art. 2545 del C.C., recepito dall'art. 51 dello Statuto Sociale) attestiamo che l'istituto ha praticato particolari condizioni nei confronti dei propri soci (mutualità interna) e ha sostenuto numerose iniziative in favore della comunità locale ove opera (mutualità esterna), così come riferito Vi dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri.

Signori Soci,

come proposto dal Consiglio di Amministrazione, siete ora chiamati a deliberare il rinnovo per il triennio 2008/2010 dell'incarico per la revisione contabile alla società KPMG S.p.A.. Il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409 quater del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 58/1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), attesta che le prestazioni oggetto dell'incarico consistono nell'espletamento dell'attività di controllo contabile ai sensi dall'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, nella revisione contabile limitata sulla situazione semestrale individuale al 30 giugno e nella revisione contabile del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo 58/1998; abbiamo provveduto ad un attento esame dell'offerta della suddetta società ritenendola tecnicamente valida ed adeguata. Il Collegio pertanto esprime parere favorevole al rinnovo dell'incarico alla predetta società per il prossimo triennio.

Tutto ciò premesso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2007, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Nel ricordare infine che con l'approvazione del presente Bilancio viene a scadere il proprio mandato, il Collegio ritiene di dover esprimere un ringraziamento ai Signori Soci per la fiducia accordata.

*Cortona, 19 marzo 2008*

Il Collegio Sindacale

Dott. Valentino Gremoli, presidente

Dott.ssa Chiara Sorbi, sindaco effettivo

Dott. Alessandro Venturi, sindaco effettivo

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Piazza Vittorio Veneto, 1  
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391  
Telefax 055 215824  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**

Agli Azionisti della  
Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.

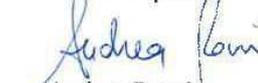
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 21 marzo 2008

KPMG S.p.A.

  
Andrea Rossi  
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Asolo Bari  
Bergamo Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Napoli Novara Padova  
Palermo Parma Perugia Pesquera  
Piemonte Torino Treviso Trieste Udine  
Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 8.728.450,00 i.v.  
Registro Imprese Milano n.  
Codice Fiscale N. 00709500159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Part. IVA 00709500159  
Sede legale: Via Vittor. Pisani, 25  
20121 Milano MI



---

## **PROSPETTI CONTABILI**



**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007**

	<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
10	Cassa e disponibilità liquide	1.507.758	1.474.940
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.389.215	28.239.341
30	Attività finanziarie valutate al <i>Fair Value</i>	0	0
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	370.302	370.302
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60	Crediti verso Banche	14.052.330	7.865.704
70	Crediti verso Clientela	145.100.430	127.119.012
80	Derivati di copertura	0	0
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
100	Partecipazioni	35.000	35.000
110	Attività materiali	7.103.252	6.345.253
120	Attività immateriali	42.882	64.632
	<i>di cui: avviamento</i>	0	0
130	Attività fiscali	1.288.286	1.282.570
	<i>a) correnti</i>	861.766	826.461
	<i>b) anticipate</i>	426.520	456.109
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
150	Altre attività	2.775.493	2.982.543
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>188.664.948</b>	<b>175.779.297</b>

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007**

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
10	Debiti verso banche	5.804.943	1.255.465
20	Debiti verso clientela	103.630.767	100.260.162
30	Titoli in circolazione	45.576.512	42.367.024
40	Passività finanziarie di negoziazione	0	0
50	Passività finanziarie valutate al <i>Fair Value</i>	0	0
60	Derivati di copertura	0	0
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	0	0
80	Passività fiscali	1.602.966	1.107.434
	<i>a) correnti</i>	1.340.277	840.150
	<i>b) differite</i>	262.689	267.284
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
100	Altre passività	2.527.456	2.840.331
110	Trattamento di fine rapporto del personale	1.439.589	1.756.238
120	Fondi per rischi e oneri	473.274	368.070
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>b) altri fondi</i>	473.274	368.070
130	Riserve da valutazione	3.156.798	3.156.798
140	Azioni rimborsabili	0	0
150	Strumenti di capitale	0	0
160	Riserve	9.254.289	8.657.292
170	Sovraprezzo di emissione	11.037.094	10.090.508
180	Capitale	2.655.141	2.559.963
190	Azioni proprie (-)	0	0
150	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	1.506.119	1.360.012
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>188.664.948</b>	<b>175.779.297</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>Voci</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati	10.427.003	8.908.402
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.742.691)	(1.947.194)
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>7.684.312</b>	<b>6.961.208</b>
40	Commissioni attive	2.677.491	2.689.282
50	Commissioni passive	(291.133)	(299.772)
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>2.386.358</b>	<b>2.389.510</b>
70	Dividendi e proventi simili	27.655	25.616
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	247.457	139.840
90	Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
100	Utili ( perdite ) da cessione o riacquisto di:	0	0
	<i>a) crediti</i>	0	0
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	0	0
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
	<i>d) passività finanziarie</i>	0	0
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>Fair value</i>	0	0
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>10.345.782</b>	<b>9.516.174</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(499.280)	(350.098)
	<i>a) crediti</i>	(499.280)	(353.675)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	0	3.577
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	0	0
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>9.846.502</b>	<b>9.166.076</b>
150	Spese amministrative:	(7.141.686)	(6.822.054)
	<i>a) spese per il personale</i>	(4.173.856)	(4.012.331)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(2.967.830)	(2.809.723)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(199.476)	(183.251)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(426.071)	(496.186)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(32.886)	(96.063)
190	Altri oneri/proventi di gestione	792.375	790.710
<b>200</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(7.007.744)</b>	<b>(6.806.844)</b>
210	Utili ( perdite ) delle partecipazioni	0	0
220	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
240	Utili ( perdite ) da cessione di investimenti	0	0
<b>250</b>	<b>Utile ( perdita ) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>2.838.758</b>	<b>2.359.232</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.332.639)	(999.220)
<b>270</b>	<b>Utile ( perdita ) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.506.119</b>	<b>1.360.012</b>
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
<b>290</b>	<b>Utile ( perdita ) dell'esercizio</b>	<b>1.506.119</b>	<b>1.360.012</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2007**

	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2007	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di Esercizio al 31.12.2007		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
<b>Capitale</b>	<b>2.559.963</b>	-	<b>2.559.963</b>	-	-	-	<b>95.178</b>	-	-	-	-	-	-	<b>2.655.141</b>
a) azioni ordinarie	2.559.963	-	2.559.963	-	-	-	95.178	-	-	-	-	-	-	2.655.141
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>10.090.508</b>	-	<b>10.090.508</b>	-	-	-	<b>946.586</b>	-	-	-	-	-	-	<b>11.037.094</b>
<b>Riserve</b>	<b>8.657.292</b>	-	<b>8.657.292</b>	<b>498.689</b>	<b>5.977</b>	<b>92.331</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>9.254.289</b>
a) di utili	8.657.292	-	8.657.292	498.689	5.977	92.331	-	-	-	-	-	-	-	9.254.289
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>3.156.798</b>	-	<b>3.156.798</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>3.156.798</b>
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Leggi speciali di rivalutazione</i>	3.156.798	-	3.156.798	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.156.798
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile ( Perdita ) di esercizio</b>	<b>1.360.012</b>	-	<b>1.360.012</b>	<b>(498.689)</b>	<b>(861.323)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.506.119</b>	<b>1.506.119</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>25.824.573</b>	-	<b>25.824.573</b>	-	<b>(855.346)</b>	<b>92.331</b>	<b>1.041.764</b>	-	-	-	-	-	<b>1.506.119</b>	<b>27.609.441</b>

RENDICONTO FINANZIARIO ( in Euro/000 )

Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Gestione</b>	<b>2.383</b>	<b>2.508</b>
- risultato di esercizio (+/-)	1.506	1.360
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	38	(116)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	499	349
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	459	592
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(119)	323
- imposte e tasse non liquidate (+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(12.654)</b>	<b>(2.047)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.812	(2.256)
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti verso banche: a vista	(6.290)	7.295
- crediti verso banche: altri crediti	104	(72)
- crediti verso clientela	(18.481)	(6.253)
- altre attività	201	(761)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>11.312</b>	<b>(531)</b>
- debiti verso banche: a vista	-	(2)
- debiti verso banche: altri debiti	4.549	528
- debiti verso clientela	3.371	(3.534)
- titoli in circolazione	3.209	4.969
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	183	(2.492)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>1.041</b>	<b>(70)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>15</b>	<b>1</b>
- vendite di partecipazione	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	15	1
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.210)</b>	<b>(235)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(1.199)	(176)
- acquisti di attività immateriali	(11)	(59)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(1.195)</b>	<b>(234)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	1.042	1.043
- distribuzione dividendi ed altre finalità	(855)	(739)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>187</b>	<b>304</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>33</b>	<b>0</b>

Legenda: (+) generata (-) assorbita

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	31/12/2007	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.475	1.475
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	33	0
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.508	1.475



---

## **NOTA INTEGRATIVA**

**Parte A – Politiche contabili**

**Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale**

**Parte C – Informazioni sul conto economico**

**Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

**Parte F – Informazioni sul patrimonio**

**Parte H – Operazioni con parti correlate**



Parte A  
**POLITICHE CONTABILI**

## **A.1 - PARTE GENERALE**

### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La Banca Popolare di Cortona dichiara che il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standard* - IFRS) vigenti alla data del 31 dicembre 2007 emanati dall'*International Accounting Standards Board* - IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

Il bilancio rappresenta in modo attendibile la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della società. L'attendibilità richiede una rappresentazione fedele degli effetti delle rilevazioni di attività, passività, proventi e costi applicando tutte le disposizioni degli IFRS.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei principi contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio emanato dallo IASB (*Framework*)
- Documenti interpretativi emessi dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*)
- Documenti predisposti dall'OIC (*Organismo Italiano di Contabilità*) e dall'ABI (*Associazione Bancaria Italiana*)

Nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non è stata applicata. Nella nota integrativa sono stati spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Nel bilancio gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche, il bilancio è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2005.

### **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca.

Nella nota e suoi allegati, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro ad eccezione della nota integrativa nella quale gli importi sono indicati in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto ispirandosi ai seguenti principi generali:

- la valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuità aziendale,
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione,
- i conti di bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future.
- nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca d'Italia;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente;
- se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota.
- relativamente all'informativa riportata nella Nota Integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta dal Banco, le stesse non sono state presentate.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

I criteri di valutazione adottati, i più significativi dei quali sono esposti di seguito, non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006.

Gli schemi di bilancio ed i prospetti contenuti nella Nota Integrativa sono, in linea di principio, esposti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 5 marzo 2008, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere una integrazione all'informativa fornita. Il bilancio verrà pubblicato nei modi e nei tempi previsti a termine di legge.

## **Sezione 4 – Altri aspetti**

### **I – Revisione contabile**

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile, come previsto dal D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, della Società KPMG S.p.A., alla quale era stato conferito l'incarico per il triennio 2005-2007, dall'Assemblea dei Soci del 1 maggio 2005.

Nell'allegato 3 alla presente nota integrativa sono riportate le informazioni richieste dal TUF n. 58/98 e dal regolamento Consob di attuazione concernente la disciplina degli emittenti.

### **II – Documento programmatico per la Sicurezza**

Si informa altresì che il Documento Programmatico per la Sicurezza è stato aggiornato come prescritto dalla regola 19 dell'allegato B) al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### **III – Attività di Direzione e Coordinamento**

La Banca non fa parte di un gruppo e non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento.

## **A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

### **1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

#### *Criteri di Iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel conto economico.

#### *Criteri di Classificazione*

In questa categoria sono classificati i titoli di debito e i titoli di capitale acquisiti principalmente con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi degli stessi.

#### *Criteri di Valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, sono utilizzate le quotazioni ufficiali di chiusura dei mercati. In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono fondati su dati rilevabili sul mercato. Sono in particolare utilizzati: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche; calcoli di flussi di cassa scontati; modelli di determinazione del prezzo di opzioni; valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

#### *Criteri di Cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui la Banca venda un'attività finanziaria classificata nel portafoglio di negoziazione, si procede alla sua eliminazione contabile, alla data del suo trasferimento (data regolamento). I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede il riacquisto, non vengono rispettivamente registrati o stornati dal bilancio.

#### *Criteri di Rilevazione delle componenti reddituali*

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sui titoli e relativi proventi assimilati sono iscritte per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione sono classificati nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico.

### **2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### *Criteri di Iscrizione*

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito o di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono rilevate al *fair value*; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

#### *Criteri di Classificazione*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, non derivate, che non sono classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza. In particolare vengono incluse in questa voce anche le partecipazioni non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, di collegamento e controllo congiunto.

#### *Criteri di Valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con l'imputazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione del *fair value*. I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo. Le attività vengono sottoposte, ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, a verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Qualora, in un periodo successivo, i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi, vengono effettuate corrispondenti riprese di valore.

#### *Criteri di Cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

#### *Criteri di Rilevazione delle componenti reddituali*

La rilevazione a conto economico tra gli interessi attivi del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso effettivo di rendimento (cosiddetto "costo ammortizzato") viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica "Riserva di patrimonio netto" sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico rispettivamente nella voce "Utile (perdita) da cessione o riacquisto" o "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento", rettificando la specifica suddetta Riserva. Qualora i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi a seguito di eventi successivi, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ovvero a patrimonio netto, se trattasi di titoli di capitale.

### **3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

La banca non detiene attività finanziarie della specie.

### **4 – Crediti**

#### *Criteri di Iscrizione*

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di nascita del diritto o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. L'iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

#### *Criteri di Classificazione*

I crediti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali la Banca detiene un diritto sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento.

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

#### *Criteri di Valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito, se ritenuto significativo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione risulta trascurabile. Detti crediti sono definiti come quelli con scadenza contrattuale entro 18 mesi e vengono valorizzati al costo storico;

i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore (c.d. *impairment test*). Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato. Detti crediti deteriorati (definiti anche crediti in *default* o *non performing*) sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata (18 mesi – crediti a breve termine) non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di *impairment* e cioè, di norma, i crediti *in bonis*, ivi inclusi quelli scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni, sono sottoposti a valutazione collettiva, per stimarne la componente di rischio implicito. Il processo di valutazione collettiva viene effettuato raggruppando i crediti per categorie omogenee in termini di caratteristiche di esposizione al rischio di credito. Le percentuali di svalutazione sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data di valutazione utilizzabili come proxy della probabilità di passaggio in default e del tasso di perdita in caso di insolvenza, che consentono di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale, con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla medesima data.

#### *Criteri di Cancellazione*

I crediti sono cancellati dal bilancio quando si verifica il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici e non sia mantenuto alcun controllo sugli stessi.

#### *Criteri di Rilevazione delle componenti reddituali*

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi e relativi proventi assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Relativamente ai crediti a breve termine, come sopra definiti, i

costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico. Le rettifiche di valore e le eventuali riprese vengono iscritte nel conto economico nella voce “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento”.

#### **5 - Attività finanziarie valutate al *fair value***

La Banca non detiene attività finanziarie della specie.

#### **6 - Operazioni di copertura**

La banca non ha effettuato operazioni della specie.

#### **7 - Partecipazioni**

##### *Criteri di iscrizione*

La voce comprende le partecipazioni in società per le quali si verifica una situazione di controllo, di controllo congiunto o collegamento; tali partecipazioni all’atto della rilevazione iniziale sono iscritte al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili.

##### *Criteri di Classificazione*

Ai fini della classificazione in tale voce, sono considerate collegate le partecipazioni in cui si detiene almeno il 20 % dei diritti di voto. Le partecipazioni detenute in società non controllate e non collegate sono state classificate nei titoli disponibili per la vendita.

##### *Criteri di Valutazione*

Il metodo di valutazione delle partecipazioni è quello del patrimonio netto. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell’investimento. Se il valore di recupero risulta inferiore al valore contabile, la relativa differenza è imputata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

##### *Criteri di Cancellazione*

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando esse vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

##### *Criteri Rilevazione delle componenti reddituali*

I dividendi vengono rilevati all’interno della voce “Dividendi e proventi simili”. Eventuali rettifiche/riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni nonché utili o perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni vengono rilevati nella voce “Utili (perdite) delle

partecipazioni”.

## **8 - Attività materiali**

### *Criteria di Iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

### *Criteria di Classificazione*

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali che si ritiene di utilizzare per più di un periodo e che sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi. Si precisa che la Banca non ha beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario.

Nel caso in cui il valore del terreno sia incorporato nel valore del fabbricato la suddivisione tra detti valori avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti.

### *Criteria di Valutazione*

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto di eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita e non sono ammortizzabili. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, deve essere verificata la presenza di eventuali segnali di impairment, ovvero di indicazioni che dimostrino che una attività possa aver subito una perdita di valore. In caso di presenza dei segnali suddetti si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Eventuali rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### *Criteria di Cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata contabilmente dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione

non sono attesi benefici economici futuri.

#### *Criteria Rilevazione delle componenti reddituali*

Sia gli ammortamenti, calcolati “pro rata temporis”, che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento vengono rilevate a conto economico nella voce “Rettifiche/Riprese di valore su attività materiali”. Utili o perdite da cessione sono invece rilevate nella voce Utili (Perdite) da cessione di investimenti.

### **9 - Attività immateriali**

#### *Criteria di Iscrizione*

Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie, che trovano origine in diritti legali o contrattuali, che sono identificabili, prive di consistenza fisica, e dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente rilevate in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

#### *Criteria di Classificazione*

Le attività immateriali comprendono il software.

#### *Criteria di Valutazione*

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

#### *Criteria di Cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

#### *Criteria di Rilevazione delle componenti reddituali*

Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento di attività immateriali, diverse dagli avviamenti, vengono rilevate a conto economico nella voce “Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali”. Utili o perdite da cessione sono invece rilevate nella voce “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”.

### **10 - Attività non correnti in via di dismissione**

A fine esercizio la banca non deteneva attività della specie.

## **11 - Fiscalità corrente e differita**

La Banca rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e differite nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica applicando rispettivamente le aliquote di imposta vigenti e le aliquote fiscali a cui si prevede siano recuperate, sulla base della normativa vigente alla data di bilancio. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e di quello differito, con contropartita a conto economico ovvero a "patrimonio netto" quando riferibili a voci rilevate direttamente in tale posta contabile. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta non è stato disposto alcun accantonamento, in quanto non è previsto che siano effettuate operazioni che ne determinino la tassazione. Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali". Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme che nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili positivi tali da poterle recuperare. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle riserve in sospensione per quanto già detto sopra.

## **12 - Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

## **13 - Debiti e titoli in circolazione**

### *Criteri di Iscrizione*

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi e proventi aggiuntivi, direttamente attribuibili alla singola

operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

#### *Criteri di Classificazione*

Le voci “Debiti verso banche”, “Debiti verso clientela”, e “Titoli in circolazione” ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

#### *Criteri di Valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine (18 mesi), ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

#### *Criteri di Cancellazione*

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

#### *Criteri di Rilevazione delle componenti reddituali*

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi e relativi oneri assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Relativamente ai debiti a breve termine, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico nella voce “Utili (Perdite) da cessione/riacquisto”.

### **14 - Passività finanziarie di negoziazione**

Non sussistono passività finanziarie di negoziazione.

### **15 - Passività finanziarie valutate al fair value**

Non sussistono passività finanziarie valutate al Fair Value

### **16 - Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di

elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

## **17 - Altre informazioni**

### **Azioni proprie**

Non sussistono azioni proprie detenute in portafoglio.

### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

I costi della specie sono stati allocati alla voce “altre attività”, non ricorrendo i presupposti per essere iscritti tra le “attività materiali”, come previsto dalla normativa di Banca d’Italia. I relativi ammortamenti sono stati ricondotti alla voce “altri oneri/proventi di gestione”.

### **Benefici ai dipendenti**

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale ed il premio di anzianità erogato al raggiungimento del 25° anno di attività sono iscritti sulla base del loro valore attuariale.

Ai fini dell’attualizzazione, si utilizza il “Metodo della Proiezione Unitaria del Credito”, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l’attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Il Fondo TFR viene rilevato tra le passività nella corrispondente voce, mentre il premio del 25° anno tra i Fondi Rischi e Oneri.

I costi per il servizio del programma (service cost) sono contabilizzati tra i costi del personale, così come gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali (actuarial gains & losses) sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto, al netto dell’effetto fiscale, nell’esercizio in cui si verificano.

A seguito della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. n. 252/2005 anticipata nell’applicazione dalla Legge n. 296/2006 le quote di TFR maturate sino al 31 dicembre 2006 restano in azienda continuando ad essere configurate come piani a benefici definiti così come previsto dallo IAS 19 mentre quelle maturande a partire dal 1 gennaio 2007, destinate per legge a forme di previdenza complementare, configurano ai fini dello IAS 19 un piano a contribuzione definita e pertanto il loro ammontare non è assoggettato ad alcuna ipotesi attuariale.

L’adeguamento al nuovo scenario ha imposto la variazione delle ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimasto in azienda rendendo necessario procedere, con l’ausilio di un attuario indipendente, ad una nuova valutazione del fondo a tale data; la differenza riscontrata ( c.d. *curtailment* ) rispetto a quanto rilevato in bilancio nell’esercizio 2006 è stata imputata a conto economico, conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 ai paragrafi 109-115 che disciplinano le regole applicabili alle “riduzioni ed estinzioni”.

### **Dividendi e riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile; i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

**Parte B**

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

## ATTIVO

### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
a) Cassa	1503	1.446
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	5	29
<b>Totale</b>	<b>1.508</b>	<b>1.475</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	8.642	-	13.553	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	8.642	-	13.553	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	9.006	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	7.747	-	5.680	-
<b>Totale A</b>	<b>16.389</b>	<b>0</b>	<b>28.239</b>	<b>0</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-
1.1 di negoziazione	-	-	-	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>16.389</b>	<b>0</b>	<b>28.239</b>	<b>0</b>

Le attività cedute non cancellate sono costituite da titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto.

Il decremento è principalmente dovuto allo smobilizzo quote di O.I.C.R. e titoli di stato al fine di reperire liquidità da impiegare in finanziamenti verso la clientela.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>8.642</b>	<b>13.553</b>
a) Governi e Banche Centrali	8.642	13.553
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	<b>9.006</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>7.747</b>	<b>5.680</b>
a) Governi e Banche centrali	7.747	5.680
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>16.389</b>	<b>28.239</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	<b>16.389</b>	<b>28.239</b>

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziam enti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>19.233</b>	-	9.006	-	<b>28.239</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>27.307</b>	<b>0</b>	<b>2.042</b>	<b>0</b>	<b>29.349</b>
B1. Acquisti	27.293	-	1.805	-	29.098
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	0
B3. Altre variazioni	14	-	237	-	251
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>30.151</b>	<b>0</b>	<b>11.048</b>	<b>0</b>	<b>41.199</b>
C1. Vendite	29.111	-	11.044	-	40.155
C2. Rimborsi	1.000	-	-	-	1.000
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	38	-	-	-	38
C4. Altre variazioni	2	-	4	-	6
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>16.389</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.389</b>

Le rimanenze iniziali e finali dei “titoli di debito” comprendono rispettivamente euro 5.680 mila ed euro 7.747 mila relativi a titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine di raccolta.

#### Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

##### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	<b>370</b>	-	<b>370</b>
2.1 Valutati al fair value	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	370	-	370
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>370</b>	-	<b>370</b>

La voce include interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili come di controllo, collegamento e controllo congiunto; trattandosi di titoli non quotati e stante la difficoltà nella stima del *fair value* e la conseguente ampia variabilità che tale valutazione può determinare, le stesse sono state valutate al costo.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>370</b>	<b>370</b>
a) Banche	293	293
b) Altri emittenti:	77	77
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	76	76
- imprese non finanziarie	1	1
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>370</b>	<b>370</b>

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	370	-	-	<b>370</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B1. Acquisti	-	-	-	-	<b>0</b>
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimento da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimento ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>370</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>370</b>

**Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60**

*6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica*

<b>Tipologia operazioni/Valori</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	1.860	1.964
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>14.052</b>	<b>7.866</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	12.192	5.902
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti:	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale ( valore di bilancio )</b>	<b>14.052</b>	<b>7.866</b>
<b>Totale ( fair value )</b>	<b>14.052</b>	<b>7.866</b>

## Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Conti correnti	34.619	28.785
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	61.720	55.687
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	8.569	7.661
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	33.066	28.902
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	7.126	6.084
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale ( valore di bilancio )</b>	<b>145.100</b>	<b>127.119</b>
<b>Totale ( fair value )</b>	<b>145.100</b>	<b>127.119</b>

7.2 Crediti verso la clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti:	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>137.974</b>	<b>121.035</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	2.569	2.750
c) Altri soggetti:	135.405	118.285
- imprese non finanziarie	92.900	78.394
- imprese finanziarie	1.985	1.655
- assicurazioni	-	-
- altri	40.520	38.236
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>7.126</b>	<b>6.084</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti:	7.126	6.084
- imprese non finanziarie	4.297	3.267
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	2.829	2.817
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti:	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>145.100</b>	<b>127.119</b>

## Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>			
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
1. Tiphys Srl	Camucia, Cortona ( AR )	25	25

La società Tiphys Srl opera nei settori della grafica e del Web; con riferimento al primo settore di attività ha curato l'ideazione e la produzione di cataloghi e di pubblicazioni; per quanto riguarda il secondo settore di attività, Tiphys è proprietaria del sito internet *Cortonaweb.net*, realizza siti internet per importanti strutture ed istituzioni del nostro territorio.

### 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi Totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>						
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
1. Thypis Srl	83	156	9	50	35	-

### 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Non ci sono variazioni.

### 10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non sussistono impegni che possano generare passività potenziali derivanti da eventuali responsabilità solidali.

## Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

### 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>7.063</b>	<b>6.305</b>
a) terreni	1.183	1.183
b) fabbricati	4.594	4.259
c) mobili	229	121
d) impianti elettronici	26	56
e) altre	1.031	686
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>7.063</b>	<b>6.305</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	40	40
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
<b>Totale ( A + B )</b>	<b>7.103</b>	<b>6.345</b>

Tutte le classi di attività sono valutate al costo. Le percentuali di ammortamento utilizzate per le principali categorie di attività materiali, rappresentative della loro vita utile, sono di seguito riportate:

– fabbricati storici	1,5 %
– altri fabbricati	3,0 %
– mobili	12,0 %
– arredi	15,0 %
– computer	40,0 %
– impianti generici	15,0 %

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	1.183	4.733	552	577	2.568	<b>9.613</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		-474	-431	-521	-1.882	<b>-3.308</b>
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	1.183	4.259	121	56	686	<b>6.305</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>432</b>	<b>150</b>	<b>- 1</b>	<b>618</b>	<b>1.199</b>
B.1 Acquisti	-	-	150	-	567	<b>717</b>
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	432	-	-	50	<b>482</b>
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Riprese di valore di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
a) imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) imputate al conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimento da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-1	1	<b>0</b>
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>97</b>	<b>42</b>	<b>29</b>	<b>273</b>	<b>441</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	15	<b>15</b>
C.2 Ammortamenti	-	97	42	29	258	<b>426</b>
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-	-	-
a) imputate al conto economico	-	-	-	-	-	-
b) imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
a) imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) imputate al conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>1.183</b>	<b>4.594</b>	<b>229</b>	<b>26</b>	<b>1.031</b>	<b>7.063</b>
D.1 Riduzioni di valori totali nette	-	571	471	550	2009	<b>3.601</b>
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>1.183</b>	<b>5.165</b>	<b>700</b>	<b>576</b>	<b>3.040</b>	<b>10.664</b>
<b>E. Valutazioni al costo</b>	<b>1.183</b>	<b>5.165</b>	<b>700</b>	<b>576</b>	<b>3.040</b>	<b>10.664</b>

La voce B.2 si riferisce, quanto ad euro 362 mila, ai lavori di manutenzione straordinaria in corso di effettuazione su Palazzo Cristofanello sede della Banca e sulla agenzia di Camucia, e quanto ad euro 120 mila per i lavori in corso sul capannone situato in via Gramsci a Camucia.

## Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	-	-	-	-
A.2 Altre attività immateriali	-	-	-	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	43	-	65	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	43	-	65	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>-</b>

Le attività immateriali sono costituite da costi sostenuti per l'acquisto di programmi EDP aventi vita utile definita; il relativo ammortamento è compreso in un periodo fra i 3 e i 5 anni.

Si fornisce la composizione delle attività immateriali in rimanenza alla data del bilancio suddivisa per periodo di ammortamento.

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Software con periodi di ammortamento di 3 anni</b>	<b>20</b>	<b>32</b>
A.1 anno di carico 2005	-	-
A.2 anno di carico 2006	16	32
A.3 anno di carico 2007	4	-
<b>B. Software con periodi di ammortamento di 5 anni</b>	<b>23</b>	<b>33</b>
B.1 anno di carico 2003	-	1
B.2 anno di carico 2004	6	13
B.3 anno di carico 2005	6	10
B.4 anno di carico 2006	7	9
B.5 anno di carico 2007	4	-
<b>Totale A + B</b>	<b>43</b>	<b>65</b>

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Limitata	Illimitata	Limitata	Illimitata	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	-	114	-	114
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-49	-	- 49
<b>A.2. Esistenze iniziali nette</b>	-	-	-	65	-	65
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	11	-	11
B.1. Acquisti	-	-	-	11	-	11
B.2. Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	33	-	33
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore:	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	33	-	33
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	43	-	43
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	82	-	82
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	125	-	125
<b>F. Valutazioni al costo</b>	-	-	-	125	-	125

**Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell’attivo e Voce 80 del passivo**

*13.1 Attività per imposte anticipate: composizione*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Rettifiche di valore su crediti	188	260
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	93	81
Spese di rappresentanza	9	9
Oneri relativi al personale	137	106
<b>Totale</b>	<b>427</b>	<b>456</b>

Le imposte anticipate relative a rettifiche di valore su crediti attengono il differimento della deducibilità degli effetti fiscali della svalutazione dei crediti, compreso l’effetto derivante dalla loro attualizzazione.

*13.2 Passività per imposte differite: composizione*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Immobilizzazioni materiali	71	59
Migliorie su beni di terzi	41	36
Strumenti finanziari	-	73
Oneri relativi al personale	151	99
<b>Totale</b>	<b>263</b>	<b>267</b>

L’importo riguardante le immobilizzazioni materiali è connesso con lo scorporo dei terreni dai fabbricati; le migliorie sui beni di terzi attengono le imposte generate dai minori ammortamenti derivanti dalla modifica dei piani di ammortamento.

13.3 Variazione delle imposte anticipate ( in contropartita del conto economico )

	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>455</b>	<b>505</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>160</b>	<b>358</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	160	358
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	160	358
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>188</b>	<b>408</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	115	408
a) rigiri	115	408
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	73	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>427</b>	<b>455</b>

13.4 Variazione delle imposte differite ( in contropartita del conto economico )

	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>256</b>	<b>147</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>67</b>	<b>109</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	67	109
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	67	109
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>103</b>	<b>0</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	66	0
a) rigiri	66	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	37	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>220</b>	<b>256</b>

13.5 Variazione delle imposte anticipate ( in contropartita del patrimonio netto )

	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1	3
a) rigiri	1	3
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

13.6 Variazione delle imposte differite ( in contropartita del patrimonio netto )

	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>11</b>	<b>(54)</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>34</b>	<b>11</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	34	11
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	11
c) altre	34	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2</b>	<b>( 54)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	( 54)
a) rigiri	-	(54)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	2	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>43</b>	<b>11</b>

L'importo iscritto nella voce "riduzioni di aliquote fiscali" è riconducibile alle nuove aliquote IRES e IRAP in vigore dal prossimo esercizio.

*13.7 Attività per imposte correnti: composizione*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Acconti IRES	536	568
Acconti IRAP	326	258
Altri crediti e ritenute	-	-
<b>Totale</b>	<b>862</b>	<b>826</b>

*13.8 Passività per imposte correnti: composizione*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Debiti tributari IRES	988	548
Debiti tributari IRAP	352	292
Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.340</b>	<b>840</b>

## Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
Assegni di c/c tratti su terzi e altri valori	463	540
Effetti insoluti	31	8
Costi di totale competenza esercizio successivo	189	132
Ritenute subite	4	5
Acconti versati al fisco per conto terzi	327	344
Crediti imposte e relativi interessi	60	25
Scarti di valuta su operazioni di portafoglio	602	687
Partite in corso di lavorazione	386	352
Depositi cauzionali	0	18
Spese per migliorie beni di terzi	310	235
Proventi da ricevere da società prodotto	307	331
Altri crediti	96	306
<b>Totale</b>	<b>2.775</b>	<b>2.983</b>

Nella voce “Assegni di c/c tratti su terzi e altri valori” sono riportati Euro 437 mila di assegni in lavorazione.

La voce “Spese per migliorie beni di terzi” accoglie le spese, diverse da quelle riconducibili alle attività materiali, sostenute sugli immobili di terzi utilizzati come sede di alcune agenzie.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>5.805</b>	<b>1.255</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	-	-
2.2 Depositi vincolati	5.805	1.255
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 Pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.805</b>	<b>1.255</b>
<i>Fair value</i>	<b>5.805</b>	<b>1.255</b>

### Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

#### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	95.879	94.588
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	7.752	5.672
6.1 Pronti contro termine passivi	7.752	5.672
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>103.631</b>	<b>100.260</b>
<i>Fair value</i>	<b>103.631</b>	<b>100.260</b>

### Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

#### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-
1. obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>45.577</b>	<b>45.577</b>	<b>42.367</b>	<b>42.367</b>
1. obbligazioni	37.969	37.969	32.658	32.658
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	37.969	37.969	32.658	32.658
2. altri titoli	7.608	7.608	9.709	9.709
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	7.608	7.608	9.709	9.709
<b>Totale</b>	<b>45.577</b>	<b>45.577</b>	<b>42.367</b>	<b>42.367</b>

### Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Tale sezione è stata commentata nella sezione 13 dell'attivo patrimoniale della presente nota integrativa.

## Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
Importi da versare a fisco e enti	336	219
Somme da versare ad enti previdenziali	151	130
Partite viaggianti o in lavorazione	570	410
Somme a disposizione da riconoscere alla clientela	220	289
Finanziamenti da perfezionare erogati a clientela	24	602
Competenze e contributi relativi al personale	477	338
Fornitori	333	361
Compensi agli Amministratori e Sindaci	112	46
Partite servizio tesoreria	252	427
Scarti di valuta su operazioni di portafoglio	31	-
Altre passività	21	18
<b>Totale</b>	<b>2.527</b>	<b>2.840</b>

Nella voce “Competenze e contributi relativi al personale” è ricompresa la stima degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro.

## Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.756</b>	<b>1.770</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>154</b>	<b>38</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	154	38
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>470</b>	<b>52</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	151	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	319	52
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.440</b>	<b>1.756</b>

Come già evidenziato nella parte A della presente nota integrativa, la Banca si è avvalsa della facoltà prevista dal principio IAS/IFRS n. 19 di contabilizzare i guadagni e le perdite attuariali in contropartita di un apposita riserva di patrimonio netto, anziché del conto economico.

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce B.1 "accantonamento dell'esercizio":

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
Service cost ( conto economico )	-	105
Interest cost ( conto economico )	80	77
Perdite/(Guadagni) attuariali ( patrimonio netto )	(113)	(196)
Quote TFR versate a fondi pensione e INPS ( conto economico )	180	46
Imposta sulla rivalutazione ( conto economico )	7	6
<b>Totale voce B.1</b>	<b>154</b>	<b>38</b>

Nella voce C2 "altre variazioni in diminuzione" sono ricomprese le quote di TFR versate ai fondi pensione ed all'INPS per euro 180 mila, l'imposta sulla rivalutazione pari ad euro 7 mila e il c.d. *curtailment* pari ad euro 132 mila; come già evidenziato nella parte A della presente nota integrativa, a seguito della riforma della previdenza complementare si è reso necessario procedere ad una nuova valutazione del fondo al 31 dicembre 2006 con l'ausilio di un attuario indipendente; tale differenza, riscontrata rispetto a quanto rilevato in bilancio nell'esercizio 2006, è stata imputata a conto economico a deconto delle "spese per il personale" conformemente a quanto previsto dallo IAS 19.

### 11.2 Altre informazioni

L'importo calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile ammonta a 1.948 migliaia di euro ( 2.039 al 31 dicembre 2006 ).

## Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	473	368
2.1 controversie legali	250	100
2.2 oneri per il personale	139	145
2.3 altri	84	123
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>368</b>

### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Valori	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>368</b>	<b>368</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>285</b>	<b>285</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	205	205
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	80	80
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>180</b>	<b>180</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	180	180
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>473</b>	<b>473</b>

### 12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- Quanto ad euro 250 mila relativi alla stima delle obbligazioni derivanti dalle azioni legali promosse verso la Banca;
- euro 139 mila quanto a copertura degli oneri relativi ai premi di anzianità da corrispondere ai dipendenti al raggiungimento del venticinquesimo anno di servizio; tale calcolo è stato effettuato su base attuariale;
- euro 50 mila a fronte di onorari e spese legali, euro 30 mila come quota del fondo interbancario tutela dei depositi ed euro 4 mila come fondo beneficenza.

## Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Capitale	2.655	2.560
2. Sovrapprezzi di emissione	11.037	10.091
3. Riserve	9.254	8.657
4. ( Azioni proprie )	0	0
5. Riserve da valutazione	3.157	3.157
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile ( Perdita ) d'esercizio	1.506	1.360
<b>Totale</b>	<b>27.609</b>	<b>25.825</b>

### 14.2 “ Capital “ e “Azioni proprie“: composizione

Alla data di riferimento del bilancio il capitale sociale della Banca risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 885.047 azioni di nominali euro 3 cadauna per complessivi euro 2.655. Alla data di chiusura dell'esercizio la banca non aveva in portafoglio azioni di propria emissione.

14.3 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all’inizio dell’esercizio</b>	<b>853.321</b>	-
- interamente liberate	853.321	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>853.321</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>38.443</b>	-
B.1 Nuove emissioni	38.443	-
- a pagamento	38.443	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	38.443	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>6.717</b>	-
C.1 Annullamento	6.717	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>885.047</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell’esercizio	885.047	-
- interamente liberate	885.047	-
- non interamente liberate	-	-

#### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Riserva legale	1.701	1.565
Riserva straordinaria	6.439	6.070
Riserva per azioni proprie	232	232
Riserva ex art. 13 D.lgs. 194/93	1	1
Riserve da F.T.A.	1.088	1.088
Riserva differenze utile IAS	(320)	(320)
Riserva da utili/perdite attuariali	113	21
<b>Totale</b>	<b>9.254</b>	<b>8.657</b>

Le riserve di utili sono così costituite:

- la riserva legale è alimentata da utili netti accantonati ai sensi dell'art. 32 TUB n. 385/93, dell'art. 2430 del C.C. e dell'art. 52 dello Statuto Sociale; l'incremento di euro 136 mila è attribuibile alla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2006;
- la riserva straordinaria viene accantonata ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Sociale; l'incremento di euro 369 mila è attribuibile, quanto ad euro 363 mila derivanti dalla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2006 e quanto ad euro 6 mila per dividendi prescritti;
- la riserva per azioni proprie è costituita ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Sociale ed ha la funzione, ai sensi dell'art. 7 del medesimo di essere a disposizione del Consiglio di Amministrazione quale plafond massimo per l'acquisto delle proprie azioni;
- le riserve da FTA e la riserva differenze utile IAS sono state costituite in fase di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS; sono esposte al netto della relativa fiscalità differita;
- la riserva da utili/perdite attuariali accoglie la componente attuariale del fondo TFR e del fondo per il premio di anzianità così come previsti dallo IAS 19; l'incremento di euro 92 mila, al netto dell'effetto fiscale, è attribuibile al ricalcolo effettuato da un attuario indipendente.

*14.7 Riserve da valutazione: composizione*

<b>Voci/Componenti</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti Esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	3.157	3.157
<b>Totale</b>	<b>3.157</b>	<b>3.157</b>

*14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue*

Non ci sono variazioni.

## Altre informazioni

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31/12/2007	31/12/2006
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>8.529</b>	<b>7.369</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela	8.529	7.369
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>3.325</b>	<b>4.159</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela	3.325	4.159
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>4.826</b>	<b>2.476</b>
a) Banche	306	311
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	306	311
b) Clientela	4.520	2.165
i) a utilizzo certo	800	38
ii) a utilizzo incerto	3.720	2.127
<b>4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	-	-
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	-	-
<b>6) Altri impegni</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.680</b>	<b>14.004</b>

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31/12/2007	31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.747	5.680
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Crediti verso banche	-	-
7. Attività materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.747</b>	<b>5.680</b>

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	-	-
a) Acquisti	-	-
1) regolati	-	-
2) non regolati	-	-
b) Vendite	-	-
1) regolate	-	-
2) non regolate	-	-
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	-	-
a) individuali	-	-
b) collettive	-	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>249.881</b>	<b>251.981</b>
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria ( escluse le gestioni patrimoniali )	-	-
1) titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2) altri titoli	-	-
b) titoli di terzi in deposito ( escluse gestioni patrimoniali ): altri	120.418	112.725
1) titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	41.089	36.335
2) altri titoli	79.329	76.390
c) titoli di terzi depositati presso terzi	113.063	110.979
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	16.400	28.277
<b>4. Altre operazioni</b>	-	-



**Parte C**

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2007	31/12/2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	266	-	-	-	266	337
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	241	-	-	241	199
5. Crediti verso la clientela	-	9.375	74	-	9.449	8.037
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	470	-	-	-	470	334
9. Altre attività	X	X	X	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>736</b>	<b>9.616</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>10.427</b>	<b>8.908</b>

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2007	31/12/2006
1. Debiti verso banche	40	X	-	40	18
2. Debiti verso clientela	868	X	-	868	654
3. Titoli in circolazione	X	1.422	-	1.422	1.008
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	413	-	413	267
7. Altre passività	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>908</b>	<b>1.835</b>	<b>0</b>	<b>2.743</b>	<b>1.947</b>

## Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31/12/2007	31/12/2006
a) Garanzie rilasciate	93	84
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	845	905
1. negoziazione di strumenti finanziari	49	26
2. negoziazione di valute	7	10
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	27	30
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	441	506
7. raccolta di ordini	38	61
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	283	272
9.1. gestioni patrimoniali	1	1
9.1.1. individuali	1	1
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	83	87
9.3. altri prodotti	199	184
d) Servizi di incasso e pagamento	653	644
e) Servizi di <i>sevicng</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	1.086	1.056
<b>Totale</b>	<b>2.677</b>	<b>2.689</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>a) Presso propri sportelli:</b>	<b>724</b>	<b>778</b>
1. gestioni patrimoniali	1	1
2. collocamento di titoli	441	506
3. servizi e prodotti di terzi	282	271
<b>b) Offerta fuori sede:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>c) Altri canali distributivi:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31/12/2007	31/12/2006
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	9	21
1. negoziazione di strumenti finanziari	1	2
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	8	19
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	223	208
e) Altri servizi	59	71
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>300</b>

### Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31/12/2007		31/12/2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	28	-	26	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>26</b>	<b>-</b>

### Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
	(A)	(B)	(C)	(D)	[(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>0</b>	<b>285</b>	<b>38</b>	<b>6</b>	<b>241</b>
1.1 Titoli di debito	-	14	38	2	( 26)
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	271	-	4	267
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>6</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>285</b>	<b>38</b>	<b>6</b>	<b>247</b>

Nella voce “utili da negoziazione” relativamente alle quote di O.I.C.R. è presente l'importo di euro 35 mila relativo al credito di imposta riconosciuto sulle plusvalenze realizzate.

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore ( 1 )			Riprese di valore ( 2 )				Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	10	871	144	263	263	-	-	499	353
<b>C. Totale</b>	<b>10</b>	<b>871</b>	<b>144</b>	<b>263</b>	<b>263</b>	-	-	<b>499</b>	<b>353</b>

Legenda: A = da interessi - B = altre riprese

Le rettifiche di valore specifiche pari ad euro 871 mila sono composte da rettifiche su posizioni ad incaglio per euro 35 mila, su posizioni a sofferenza per euro 721 mila e da attualizzazione per euro 115 mila; le rettifiche di valore di portafoglio sono costituite dalla valutazione collettiva dei crediti.

Nella voce “cancellazioni” sono registrate le perdite su crediti non assorbite dai fondi di svalutazione analitici.

Le riprese di valore specifiche ammontano ad euro 526 mila; quanto ad euro 263 mila sono attribuibili agli interessi maturati nell’esercizio sulla base dell’originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le rettifiche di valore da attualizzazione; quanto ad euro 263 mila si tratta di riprese di valore da valutazione e da incasso su sofferenze ed incagli.

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore ( 1 )		Riprese di valore ( 2 )		Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	4
C. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>F. Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>4</b>

Legenda: A = da interessi - B = altre riprese

## Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1) Personale dipendente	4.074	3.959
a) salari e stipendi	2.904	2.754
b) oneri sociali	783	751
c) indennità di fine rapporto	2	-
d) spese previdenziali	56	59
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	80	235
f) accantonamento al fondo trattamento quiescenza e simili	0	0
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	121	55
- a contribuzione definita	121	55
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	128	105
2) Altro personale	-	19
3) Amministratori	100	34
<b>Totale</b>	<b>4.174</b>	<b>4.012</b>

Le spese del personale ricomprendono l'onere dell'esercizio 2007 per il rinnovo del CCNL pari ad euro 134 mila.

La voce "accantonamento al trattamento di fine rapporto" comprende come componente positivo l'importo di euro 132 mila relativo al c.d. *curtailment* del fondo TFR di cui è stata fornita informativa nella sez. 11.1 del passivo dello Stato Patrimoniale.

Nella voce "amministratori" dell'esercizio è stata inserita la quota derivante dalla ripartizione degli utili del bilancio al 31 dicembre 2007, in conformità allo IAS 19, pari ad euro 56 mila, così come proposta all'approvazione dell'assemblea dei Soci.

La voce "versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni" ricomprende le quote di TFR versate ai fondi pensione, pari ad euro 62 mila.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Categoria/Numero	31/12/2007	31/12/2006
<b>Personale dipendente</b>	<b>62</b>	<b>59</b>
a) Dirigenti	2	2
b) Totale quadri direttivi	17	17
- di cui: di 3° e 4° livello	8	8
d) restante personale dipendente	43	40
<b>Altro personale</b>	-	-

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2007 sono 64 (nel 2006: 60)

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia spese/Valori	31/12/2007	31/12/2006
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati, trasporti	298	259
Spese di manutenzione immobili e mobili	111	102
Fitti passivi su immobili	120	98
Compensi a professionisti e Sindaci	357	331
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	78	74
Spese per energia elettrica, riscaldamento acqua	98	85
Spese di pubblicità e rappresentanza	338	298
Spese per elaborazioni elettroniche presso terzi	148	130
Spese noleggio e manutenzione software e hardware	467	542
Premi assicurativi	48	46
Spese per informazioni e visure	89	88
Imposte indirette	594	550
Altre spese e contributi associativi	222	207
<b>Totale</b>	<b>2.968</b>	<b>2.810</b>

## Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Sono costituiti dall'accantonamento di euro 150 mila al fondo controversie legali a fronte del rischio di revocatorie fallimentari e altre cause in corso, dall'accantonamento di euro 50 mila a fronte della stima spese legali e da euro 1 mila come recupero per adeguamento del fondo interbancario di tutela dei depositi.

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	( a )	( b )	( c )	( a + b – c )
A. Attività materiali				
A.1 di proprietà	426	-	-	<b>426</b>
- ad uso funzionale	426	-	-	426
- per investimento	-	-	-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>426</b>	-	-	<b>426</b>

## Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	( a )	( b )	( c )	( a + b – c )
A. Attività immateriali				
A.1 di proprietà	33	-	-	<b>33</b>
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	33	-	-	<b>33</b>
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>33</b>	-	-	<b>33</b>

### Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

#### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia spese/Valori	31/12/2007	31/12/2006
Ammortamento migliorie su beni di terzi	32	25
Sopravvenienze passive	23	6
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>31</b>

#### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia provento/Valori	31/12/2007	31/12/2006
Recupero spese su depositi e conti correnti passivi	100	105
Fitti attivi su immobili	24	24
Recupero di imposte	545	497
Sopravvenienze attive	33	20
Altri	145	176
<b>Totale</b>	<b>847</b>	<b>822</b>

## Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	(1.340)	(841)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(28)	(49)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	35	(109)
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>	<b>(1.333)</b>	<b>(999)</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

#### IRES

	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte ( voce 250 )	2.839	
Onere fiscale teorico ( 33 % )		937
Effetto adeguamento aliquote fiscali		36
Effetto fiscale di costi/ricavi non deducibili/non imponibili		15
Imposte correnti sull'esercizio		988
Aliquota effettiva		34,80 %

#### IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	7.598	
Onere fiscale teorico ( 5,25 % )		399
Effetto adeguamento aliquote fiscali		2
Effetto fiscale di costi/ricavi non deducibili/non imponibili		(49)
Imposte correnti sull'esercizio		352
Aliquota effettiva		4,63 %

## Sezione 21 – Utile per azione

I principi IAS/IFRS danno rilevanza all'indicatore di rendimento denominato "utile per azione" (EPS – earning per share) nelle sue due formulazioni:

- EPS base, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione;
- EPS Diluito, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenuto conto anche dell'effetto diluitivi di tutte le potenziali azioni ordinarie in circolazione.

La media delle azioni ordinarie utilizzata al denominatore del calcolo dell'EPS base, pari a 859.102 (828.831 nel 2006), è stata determinata utilizzando il numero delle azioni in rimanenza alla fine di ogni mese, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Non esistono le condizioni per le quali possa verificarsi una "diluizione dell'utile" pertanto l'utile base e l'utile diluito coincidono.

	31/12/2007	31/12/2006
EPS Base	1,753	1,641

**Parte E**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE  
POLITICHE DI COPERTURA**

## **SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *1. Aspetti generali*

Nel rispetto dei propri valori fondanti di banca popolare, ed in coerenza con il piano industriale triennale 2006-2008, la banca è orientata sull'attività tradizionale verso le piccole e medie imprese e verso le famiglie.

#### *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

##### *2.1 Aspetti organizzativi*

Il processo di erogazione del credito si articola secondo uno schema tradizionale che prevede la raccolta delle domande di fido, l'istruttoria e l'espressione di un primo parere da parte delle strutture periferiche; nello specifico, alle dipendenze è assegnato il compito di raccogliere i dati nel gestionale bancario ( censimento del cliente, informazioni patrimoniali, bilanci, interrogazione CR, visure ipocatastali e altro ).

Le attività amministrative successive, fino alla erogazione del credito, dipendono dal livello delle facoltà di delibera; sono previste varie autonomie ai seguenti livelli:

- Titolare di Agenzia di prima fascia;
- Titolare di Agenzia di seconda fascia;
- Funzionario Area Crediti;
- Responsabile Area Crediti;
- Direttore Generale;
- Comitato Esecutivo;
- Consiglio di Amministrazione

##### *2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

Le singole strutture coinvolte nelle varie fasi del processo creditizio svolgono i controlli definiti di linea o di primo livello, finalizzati a garantire la correttezza delle procedure eseguite; le posizioni affidate sono soggette a riesame periodico volto ad accertare, in rapporto alle situazioni riscontrate in sede di istruttoria, la persistenza delle condizioni di solvibilità del debitore e degli eventuali garanti, qualità del credito, validità e grado di protezione delle relative garanzie, remuneratività delle condizioni applicate in rapporto al profilo di rischio.

Le posizioni fiduciarie vengono sottoposte a sorveglianza e monitoraggio al fine di accertare con tempestività ,l'insorgere o il persistere di eventuali anomalie; in tale ambito, un ruolo di rilievo è conferito all'agenzia, ed al suo titolare, il quale intrattenendo i rapporti con la clientela, sono in grado di percepire con immediatezza eventuali segnali di deterioramento.

La misurazione dei profili di rischio avviene con tecnologie informatiche che analizzano la base

dati delle segnalazioni di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio è stata introdotta la figura del Credit Risk Manager il cui compito a regime sarà quello di completare il set dei controlli c.d. di secondo livello.

Riguardo l'utilizzo di modelli interni di rischio di credito, è proseguito lo sviluppo, con l'ausilio del fornitore del sistema informativo, dei modelli di rating interno volti a stimare il rischio da associare ad ogni singolo rapporto/portafoglio, mediante la determinazione di un valore di *PD* e di *LGD*.

### *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

La Banca ricorre alla richiesta di tutte le forme di garanzia per la copertura del rischio di credito tipiche dell'attività bancaria: principalmente quelle di natura reale su immobili e su valori mobiliari e di natura personale.

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate da garanzie ipotecarie, da valori mobiliari e da garanzie personali, soprattutto fidejussioni.

Al valore di stima delle garanzie reali offerte dalla controparte vengono applicati scarti prudenziali commisurati alla tipologia degli strumenti di copertura prestati.

Sono adottate, nelle fasi di acquisizione, valutazione, controllo e realizzo delle garanzie, configurazioni strutturali e di processo atte ad assicurarne, nel tempo, l'opponibilità a terzi e l'escutibilità.

Nel periodo in esame non è stata accertata l'esistenza di vincoli contrattuali atti a minare la validità giuridica delle garanzie ricevute.

### *2.4 Attività finanziarie deteriorate*

Il presidio dei profili di rischio viene perseguito in tutte le fasi gestionali che caratterizzano la relazione fiduciaria e, in particolare, attraverso un'efficace azione di sorveglianza e monitoraggio volta a formulare valutazioni tempestive sull'insorgere di eventuali anomalie.

La classificazione delle posizioni diverse dal bonis, sono effettuate a seconda della gravità dell'anomalia rilevata, in conformità sia ai Principi Contabili Internazionali, sia alle norme ed istruzioni fornite dalla Banca d'Italia.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia ( valori di bilancio )

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	16.389	<b>16.389</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	370	<b>370</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	14.052	<b>14.052</b>
5. Crediti verso clientela	3.382	1.541	-	2.203	-	137.974	<b>145.100</b>
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>3.382</b>	<b>1.541</b>	<b>0</b>	<b>2.203</b>	<b>0</b>	<b>168.785</b>	<b>175.911</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>3.076</b>	<b>2.008</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>157.510</b>	<b>163.594</b>

*A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia  
( valori lordi e netti )*

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	16.389	-	16.389	<b>16.389</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	370	-	370	<b>370</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	14.052	-	14.052	<b>14.052</b>
5. Crediti verso clientela	11.517	4.374	17	7.126	139.016	1.042	137.974	<b>145.100</b>
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>11.517</b>	<b>4.374</b>	<b>17</b>	<b>7.126</b>	<b>169.827</b>	<b>1.042</b>	<b>168.785</b>	<b>175.911</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>9.907</b>	<b>3.815</b>	<b>8</b>	<b>6.084</b>	<b>158.424</b>	<b>914</b>	<b>157.510</b>	<b>163.594</b>

*A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti*

Tipologia esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	14.345	-	-	<b>14.345</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>14.345</b>	-	-	<b>14.345</b>
<b>B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	306	-	-	<b>306</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>306</b>	-	-	<b>306</b>

*A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti*

Tipologia esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	7.639	4.257	-	<b>3.382</b>
b) Incagli	1.658	117	-	<b>1.541</b>
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	2.220	-	17	<b>2.203</b>
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	155.482	-	1.042	<b>154.440</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>166.999</b>	<b>4.374</b>	<b>1.059</b>	<b>161.566</b>
<b>B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	<b>0</b>
b) Altre	12.654	-	-	<b>12.654</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>12.654</b>	-	-	<b>12.654</b>

*A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde*

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>6.731</b>	<b>2.168</b>	-	<b>1.008</b>	-	<b>9.907</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>2.213</b>	<b>228</b>	<b>0</b>	<b>2.154</b>	<b>0</b>	<b>4.595</b>
B.1 Ingressi da crediti in bonis	1.536	187	-	2.139	-	<b>3.850</b>
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	211	21	-	-	-	<b>232</b>
B.3 Altre variazioni in aumento	466	20	-	15	-	<b>513</b>
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.305</b>	<b>738</b>	<b>0</b>	<b>942</b>	<b>0</b>	<b>2.985</b>
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	172	-	697	-	<b>869</b>
C.2 Cancellazioni	149	-	-	-	-	<b>149</b>
C.3 Incassi	1.156	470	-	104	-	<b>1.730</b>
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-	<b>0</b>
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	96	-	136	-	<b>232</b>
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	5	-	<b>5</b>
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>7.639</b>	<b>1.658</b>	<b>0</b>	<b>2.220</b>	<b>0</b>	<b>11.517</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

*A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>3.655</b>	<b>160</b>	-	<b>8</b>	-	<b>3.823</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.195</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>1.246</b>
B.1 Rettifiche di valore	1.156	35	-	16	-	<b>1.207</b>
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	39	-	-	-	-	<b>39</b>
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	<b>0</b>
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>593</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>678</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	380	6	-	5	-	<b>391</b>
C.2 Riprese di valore da incasso	73	33	-	1	-	<b>107</b>
C.3 Cancellazioni	140	-	-	-	-	<b>140</b>
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	39	-	1	-	<b>40</b>
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	<b>0</b>
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>4.257</b>	<b>117</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>4.391</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

**A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni**

*A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni ( valori di bilancio )*

La clientela della banca è composta da soggetti *Unrated*

*A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni*

Allo stato attuale sono in fase di sviluppo dei modelli di rating interni volti ad associare ad ogni singolo rapporto un rischio espresso come *Probability of Default*

### A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali ( 1 )			Garanzie personali ( 2 )								Totale (1) + (2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stato	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<b>1. Esposizioni verso banche garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite</b>	<b>86.074</b>	<b>54.855</b>	<b>1.015</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>54.093</b>	<b>109.963</b>
2.1 totalmente garantite	84.408	54.855	675	-	-	-	-	-	-	-	-	53.126	<b>108.656</b>
2.2 parzialmente garantite	1.666	-	340	-	-	-	-	-	-	-	-	967	<b>1.307</b>

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

**Parte 1**

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie ( fair value )									
			Garanzie reali			Garanzie personali						
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati sui crediti						
						Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni verso banche garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100 % e il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50 % e il 100 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite</b>	<b>2.828</b>	<b>3.746</b>	<b>2.105</b>	<b>228</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 oltre il 150 %	1.744	2.334	2.105	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 tra il 100 % e il 150 %	1.072	1.357	-	218	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 tra il 50 % e il 100 %	12	55	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Parte 2**

	Garanzie ( fair value )								Totale Parte 1 + Parte 2	Eccedenza fair value garanzia
	Garanzie personali									
	Crediti di firma									
	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti			
<b>1. Esposizioni verso banche garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100 % e il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50 % e il 100 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.413</b>	<b>3.746</b>	-	
2.1 oltre il 150 %	-	-	-	-	-	-	229	<b>2.334</b>	-	
2.2 tra il 100 % e il 150 %	-	-	-	-	-	-	1139	<b>1.357</b>	-	
2.3 tra il 50 % e il 100 %	-	-	-	-	-	-	45	<b>55</b>	-	
2.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

## B. Distribuzione e concentrazione del credito

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

#### Parte 1

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	16.389	-	-	16.389	2.588	-	19	2.569	2.076	-	15	2.061
<b>TOTALE A</b>	<b>16.389</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.389</b>	<b>2.588</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>2.569</b>	<b>2.076</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>2.061</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	805	-	-	805	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>805</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>805</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE 31/12/2007</b>	<b>16.389</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.389</b>	<b>3.393</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>3.374</b>	<b>2.076</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>2.061</b>
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>19.233</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.233</b>	<b>2.776</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>2.755</b>	<b>10.749</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>10.737</b>

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

Parte 2

Esposizioni/Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	4.825	3.249	-	1.576	2.814	1.008	-	1.806
A.2 Incagli	-	-	-	-	1.150	60	-	1.090	508	57	-	451
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	1.644	-	13	1.631	576	-	4	572
A.5 Altre esposizioni	-	-	-	-	93.604	-	702	92.902	40.825	-	306	40.519
<b>TOTALE A</b>	-	-	-	-	<b>101.223</b>	<b>3.309</b>	<b>715</b>	<b>97.199</b>	<b>44.723</b>	<b>1.065</b>	<b>310</b>	<b>43.348</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	11.177	-	-	11.177	672	-	-	672
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	<b>11.177</b>	-	-	<b>11.177</b>	<b>672</b>	-	-	<b>672</b>
<b>TOTALE 31/12/2007</b>	-	-	-	-	<b>112.400</b>	<b>3.309</b>	<b>715</b>	<b>108.376</b>	<b>45.395</b>	<b>1.065</b>	<b>310</b>	<b>44.020</b>
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	-	-	-	-	<b>94.903</b>	<b>2.784</b>	<b>597</b>	<b>91.522</b>	<b>44.077</b>	<b>1.031</b>	<b>292</b>	<b>42.754</b>

*B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	17.647	17.527
b) Edilizia e opere pubbliche	19.119	14.320
c) Altri servizi destinabili alla vendita	12.841	11.125
d) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	13.164	10.993
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	6.539	4.721
f) Altre branche	27.851	22.975
<b>Totale</b>	<b>97.161</b>	<b>81.661</b>

*B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela*

	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione	Esposizione	Esposizione	Esposizione	Esposizione	Esposizione	Esposizione	Esposizione	Esposizione	Esposizione
	lorda	netta	lorda	netta	lorda	netta	lorda	netta	lorda	netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	7.639	3.382	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	1.606	1.504	52	37	-	-	-	-	-	-
A.3 esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 esposizioni scadute	2.220	2.203	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 altre esposizioni	154.938	153.900	146	145	109	108	289	287	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>166.403</b>	<b>160.989</b>	<b>198</b>	<b>182</b>	<b>109</b>	<b>108</b>	<b>289</b>	<b>287</b>	-	-
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	12.654	12.654	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.654</b>	<b>12.654</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE 31/12/2007</b>	<b>179.057</b>	<b>173.643</b>	<b>198</b>	<b>182</b>	<b>109</b>	<b>108</b>	<b>289</b>	<b>287</b>	-	-
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>171.196</b>	<b>166.480</b>	<b>234</b>	<b>215</b>	-	-	<b>308</b>	<b>306</b>	-	-

*B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche*

	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta								
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 altre esposizioni	14.345	14.345	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>14.345</b>	<b>14.345</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	306	306	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>306</b>	<b>306</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE 31/12/2007</b>	<b>14.651</b>	<b>14.651</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>8.499</b>	<b>8.499</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

*B.5 Grandi rischi*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
a) Ammontare	5.372	3.904
b) Numero	2	1

## **C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività**

### ***C.1 Operazioni di cartolarizzazione***

#### *Informazioni di natura qualitativa*

La Banca non ha svolto direttamente operazioni di cartolarizzazione proprie né è stata coinvolta in operazioni organizzate da terzi.

## C.2 Operazioni di cessione

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

#### Parte 1

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
<b>A. Attività per cassa</b>									
1. titoli di debito	7.747	-	-	-	-	-	-	-	-
2. titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>7.747</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>5.680</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### Parte 2

	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Attività per cassa</b>											
1. titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.747	5.680
2. titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>										<b>7.747</b>	
<b>Totale al 31/12/2006</b>											<b>5.680</b>

**Legenda:** A = attività finanziarie cedute rilevate per intero ( valore di bilancio ) - B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente ( valore di bilancio ) - C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente ( intero valore )

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>7.752</b>	-	-	-	-	-	<b>7.752</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	7.752	-	-	-	-	-	<b>7.752</b>
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>7.752</b>	-	-	-	-	-	<b>7.752</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>5.672</b>	-	-	-	-	-	<b>5.672</b>

## **SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO**

### **2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione di vigilanza**

#### **Informazioni di natura qualitativa**

##### *A. Aspetti generali*

L'esposizione al rischio di tasso d'interesse trae la sua origine dalla specifica attività di intermediazione di capitali tra soggetti prestatori e soggetti prenditori. Svolgendo tale attività le banche si trovano a raccogliere fondi e ad erogare prestiti con diverse caratteristiche di scadenza e tipologia di tasso esponendosi così al rischio che variazioni dei tassi di mercato possano deprimere la loro capacità reddituale portando a riduzioni del margine di interesse.

Le principali attività che contribuiscono alla determinazione del rischio di tasso sono:

- La gestione del portafoglio dei titoli di Stato e delle obbligazioni;
- Attività e passività generate dalla tesoreria della banca.

La gestione del portafoglio titoli può essere ricondotta alle seguenti strategie operative:

- Supporto dell'attività delle reti commerciali in pronti contro termine di raccolta;
- Gestione della liquidità, tramite investimenti in titoli di Stato.

La banca non ha assunto posizioni in strumenti finanziari innovativi o in derivati.

##### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Sono deputati al controllo del rischio di liquidità i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di posizione sui rischi di tasso in relazione alla propria propensione generale al rischio e determinando la strategia relativa all'utilizzo delle singole tipologie di strumenti finanziari;
- La Direzione generale che rappresenta l'organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio di tasso; questa è chiamata ad agire sulla base dei limiti quantitativi e per tipologia di strumento finanziario fissati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione;
- Il Comitato finanza, composto dalla direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare la situazione e di fornire gli indirizzi e gli ambiti di manovra sulla base dell'andamento dei mercati in funzione degli obiettivi e del rapporto rischio rendimento predefinito dal Consiglio di amministrazione.

La banca si avvale di apposite procedure informatiche che danno evidenza della posizione della banca rispetto al rischio di tasso, confrontando tali dati a livello di gruppo omogeneo di appartenenza e dell'intero sistema.

## Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>5.115</b>	<b>6.065</b>	<b>5.209</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	5.115	6.065	5.209	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	5.115	6.065	5.209	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>-</b>	<b>6.712</b>	<b>1.040</b>	-	-	-	-	-
2.1 P.C.T. passivi	-	6.712	1.040	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

## **2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario si genera nell'ambito della tradizionale attività di raccolta e d'impiego svolta dalla banca come conseguenza dell'esistenza di differenze nelle scadenze, nei periodi di ridefinizione delle condizioni di tasso di interesse e nei pagamenti dei flussi di cassa delle attività e passività.

I metodi di misurazione e controllo si basano sul metodo delle fasce di vita residua, di cui alle istruzioni di vigilanza, e sulle risultanze del controllo di gestione; le evidenze vengono sistematicamente analizzate dalla direzione generale e portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

#### *B. Attività di copertura del fair value*

Alla data del bilancio la banca non ha in essere posizioni relative a coperture del fair value

#### *C. Attività di copertura dei flussi finanziari*

Alla data del bilancio la banca non ha in essere posizioni relative a coperture dei flussi finanziari.

## Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie – Valuta di denominazione: tutte le valute

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>74.536</b>	<b>5.744</b>	<b>53.680</b>	<b>4.402</b>	<b>11.928</b>	<b>2.010</b>	<b>1.610</b>	<b>5.242</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	12.192	-	-	-	-	-	-	1.860
1.3 Finanziamenti a clientela	62.344	5.744	53.680	4.402	11.928	2.010	1.610	3.382
- c/c	36.102	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	26.242	5.744	53.680	4.402	11.928	2.010	1.610	3.382
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>96.584</b>	<b>30.660</b>	<b>12.924</b>	<b>1.559</b>	<b>13.286</b>	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	95.879	6.712	1.040	-	-	-	-	-
- c/c	81.903	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	13.976	6.712	1.040	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	5.805	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	5.805	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	705	18.143	11.884	1.559	13.286	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	705	18.143	11.884	1.559	13.286	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie – Valuta di denominazione: altre Valute diverse dall'Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>0</b>	<b>1.248</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	456	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	0	792	0	0	0	0	0	0
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	792	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>0</b>	<b>1.206</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	414	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	414	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	792	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	792	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

## **2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *A. Aspetti generali*

Per rischio di prezzo si intende il rischio correlato alle perdite di posizione risultanti da variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato di titoli azionari e di quote di O.I.C.R.

La banca ritiene altresì che l'investimento in quote di O.I.C.R., qualora se ne manifesti l'esigenza, possa risultare il metodo più efficiente per realizzare un'adeguata diversificazione del proprio portafoglio e contenere i costi interni di gestione;

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Sono deputati al controllo del rischio di prezzo i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di posizione sui rischi di prezzo in relazione alla propria propensione generale al rischio e determinando la strategia relativa all'utilizzo delle singole tipologie di strumenti finanziari;
- La Direzione generale che rappresenta l'organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio di prezzo;
- Il Comitato finanza, composto dalla direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare la situazione e di fornire gli indirizzi e gli ambiti di manovra sulla base dell'andamento dei mercati in funzione degli obiettivi e del rapporto rischio rendimento predefinito dal Consiglio di amministrazione.
- Servizi di staff, che rilevano settimanalmente la posizione e le performance del portafoglio investito in O.I.C.R. in stretta collaborazione con i tecnici della SGR,

## Informazioni di natura quantitativa

*1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A.1 Azioni	-	-
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>0</b>	<b>9.006</b>
B.1 di diritto italiano	0	9.006
- armonizzati aperti	-	5.973
- non armonizzati aperti	-	3.033
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 di altri stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>9.006</b>

## **2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario**

### **Informazioni di natura qualitativa**

*A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Valgono le considerazioni riportate al punto 2.3

*B. Attività di copertura del rischio di prezzo*

Non sono presenti attività di copertura del rischio prezzo.

### **Informazioni di natura quantitativa**

*1 Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

I titoli di capitale sono rappresentati dalle modeste partecipazioni classificate alla voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”, pari a euro 370 mila.

Non sono presenti quote di O.I.C.R. diverse da quelle riportate nella sezione 2.3 “Portafoglio di negoziazione di vigilanza”.

## 2.5 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Le operazioni di questa specie costituiscono una componente residuale sia nel complesso del bilancio che nel rischio relativo.

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Valgono le considerazioni esposte al punto A.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>438</b>	<b>7</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>759</b>	<b>0</b>
A.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	438	7	3	-	8	-
A.4 Finanziamenti a clientela	-	-	41	-	751	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>3</b>	-	-	-	-	-
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>414</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>751</b>	<b>0</b>
C.1 Debiti verso banche	-	-	41	-	751	-
C.2 Debiti verso clientela	414	-	-	-	-	-
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	-	-	-	-	-	-
<b>E. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>441</b>	<b>7</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>759</b>	<b>0</b>
<b>Totale passività</b>	<b>414</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>751</b>	<b>0</b>
<b>Sbilancio ( +/- )</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

## **SEZIONE 3 – RISCHI DI LIQUIDITA'**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Per rischio di liquidità si intende il rischio derivante dalla difficoltà che la banca può incontrare nel far fronte tempestivamente ed economicamente alle uscite di cassa e discende dalle caratteristiche finanziarie del bilancio bancario dove parte dell'attivo è normalmente investito in strumenti non negoziabili sui mercati secondari ed il passivo consiste prevalentemente in strumenti immediatamente trasformabili in moneta.

Sono deputati al controllo del rischio di liquidità i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di posizione sui rischi di liquidità in relazione alla propria propensione generale al rischio e determinando la strategia relativa all'utilizzo delle singole tipologie di strumenti finanziari;
- La Direzione generale che rappresenta l'organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio di liquidità;
- Il Comitato finanza, composto dalla direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare la situazione della liquidità e di fornire gli indirizzi e gli ambiti di manovra sulla base dell'andamento dei mercati in funzione degli obiettivi e del rapporto rischio rendimento predefinito dal Consiglio di amministrazione.

Per fronteggiare tale rischio la banca può intervenire con diversi strumenti quali la vendita di attività su mercati secondari efficienti, l'emissione di prestiti obbligazionari, il ricorso al mercato interbancario.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Tutte le valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>62.768</b>	<b>2.134</b>	<b>1.897</b>	<b>2.849</b>	<b>9.861</b>	<b>9.043</b>	<b>10.162</b>	<b>44.643</b>	<b>32.184</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	1.011	3.554	11.824	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	62.768	2.134	1.897	2.849	9.861	8.032	6.608	32.819	32.184
- Banche	14.052	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	48.716	2.134	1.897	2.849	9.861	8.032	6.608	32.819	32.184
<b>Passività per cassa</b>	<b>96.584</b>	<b>841</b>	<b>442</b>	<b>7.580</b>	<b>11.686</b>	<b>2.518</b>	<b>6.612</b>	<b>28.750</b>	<b>0</b>
B.1 Depositi	95.879	642	140	2.410	9.325	1.040	-	-	-
- Banche	-	-	-	696	5.109	-	-	-	-
- Clientela	95.879	642	140	1.714	4.216	1.040	-	-	-
B.2 Titoli di debito	705	199	302	5.170	2.361	1.478	6.612	28.750	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>800</b>	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	800	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	800	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie –  
Valuta di denominazione: Altre valute diverse dall'Euro*

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>456</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>697</b>	<b>95</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	456	0	0	697	95	0	0	0	0
- Banche	456	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	697	95	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>414</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>696</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B.1 Depositi	414	0	0	696	96	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	696	96	-	-	-	-
- Clientela	414	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	984	1.479	21	200	27.746	73.201
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	4.498	41.079
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>984</b>	<b>1.479</b>	<b>21</b>	<b>200</b>	<b>32.244</b>	<b>114.280</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>676</b>	<b>1.319</b>	<b>0</b>	<b>188</b>	<b>23.116</b>	<b>117.328</b>

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	103.427	95	108	1	-
2. Debiti verso banche	5.805	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	45.577	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>154.809</b>	<b>95</b>	<b>108</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>143.458</b>	<b>287</b>	<b>126</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

## **SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo*

L'aumento della complessità nella gestione aziendale e le indicazioni del comitato di Basilea sui requisiti patrimoniali minimi hanno imposto una crescente attenzione ai Rischi operativi ed alla costruzione di adeguati modelli per la sua misurazione. Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite generate da:

- Inadeguatezza dei processi interni;
- Errori umani, violazioni e frodi;
- Problemi dei sistemi informativi;
- Fattori esterni quali attività criminose di terzi, cambiamenti di contesti legislativi o fiscali, eventi naturali.

La Banca opera nella convinzione che i più importanti rischi operativi siano determinati da disfunzioni presenti sul sistema dei controlli interni; a tal fine la politica intrapresa è quella di un continuo processo di miglioramento di tutto il sistema dei controlli interni procedendo anche ad una mappatura dei principali rischi operativi.

Sono deputati al controllo dei rischi operativi i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di rischi operativi in relazione alla propria propensione generale al rischio;
- La Direzione generale che rappresenta l'organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio operativo;
- Il Comitato di direzione, composto dalla Direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare i problemi di carattere normativo, organizzativo, gestionale, commerciale allo scopo di formulare proposte da sottoporre al Consiglio di amministrazione.
- Responsabili di area, che sovrintendono le proprie aree e garantiscono l'effettuazione dei controlli di linea ( cd. controlli di primo livello )

La banca si avvale della collaborazione dell'Associazione Nazionale Banche Popolari e del fornitore di servizi informatici Cabel Srl, che a vario titolo, hanno avviato dei progetti sugli aspetti connessi alle nuove disposizioni di vigilanza (pilastri 1, 2 e 3) e che vedono coinvolti le funzioni aziendali di riferimento.



**Parte F**  
**INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

## **SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL’IMPRESA**

### **Informazioni di natura qualitativa**

La banca in ossequio alla propria natura di banca popolare ha sempre dedicato la massima attenzione alla consistenza dei mezzi propri, sia rivenienti dalla sottoscrizione di nuove azioni sia accantonando a riserva gli utili non distribuiti. I mezzi finanziari raccolti con tali operazioni hanno permesso alla banca di espandere in modo armonico la propria attività e di guardare con tranquillità alle sfide future. Non si è mai ricorsi all’emissione di strumenti innovativi di capitale. Per quanto concerne le politiche adottate dalla banca in tema di rispetto dei requisiti patrimoniali, nonché delle politiche e dei processi adottati nella gestione del patrimonio, si rinvia alla successiva sezione 2.

### **Informazioni di natura quantitativa**

Si rinvia alla parte B Passivo sezione 14 della presente nota integrativa dove viene fornita l’informativa sul patrimonio sociale nelle sue varie componenti e consistenza

## **SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA**

### *2.1 Patrimonio di vigilanza*

#### *A. Informazioni di natura qualitativa*

Costituisce il principale punto di riferimento nelle valutazioni dell'Organo di Vigilanza in ordine alla stabilità della banca e dell'intero sistema; su di esso si basano i più importanti strumenti di controllo prudenziale, quale il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte di rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi. Il patrimonio di vigilanza è definito dalla circolare Banca d'Italia n. 155 del 22/11/91 e successivi aggiornamenti; sulla base delle indicazioni comunitarie la Banca d'Italia ha stabilito che l'adeguatezza patrimoniale di una banca deve essere valutata in relazione all'ammontare del rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività di rischio ponderate. La citata norma impone per banche come la nostra il rispetto di un coefficiente minimo del 8 % ( cd. *total capital ratio* ) calcolato come rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività ponderate per il rischio.

Il patrimonio di vigilanza è composto dagli elementi di seguito elencati:

#### *1. Patrimonio di base*

Le componenti del patrimonio di base ( cd. *Tier I* ) sono ammesse nel calcolo senza alcuna limitazione; queste sono rappresentate dal capitale sociale, dai sovrapprezzi di emissione, dalle riserve e dall'utile del periodo non distribuito

#### *2. Patrimonio supplementare*

Le componenti del patrimonio supplementare ( cd. *Tier II* ) sono ammesse nel calcolo del patrimonio di vigilanza entro un ammontare massimo pari al patrimonio di base; la banca ricomprende in questo aggregato solo la riserva di rivalutazione.

#### *3. Patrimonio di terzo livello*

Non sussistono elementi di patrimonio da considerare nel patrimonio di terzo livello.

## B. Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>23.445</b>	<b>21.507</b>
Filtri prudenziali del patrimonio di base	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>23.445</b>	<b>21.507</b>
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>3.157</b>	<b>3.157</b>
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>3.157</b>	<b>3.157</b>
<b>E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri</b>	<b>26.602</b>	<b>24.664</b>
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>F. Patrimonio di vigilanza</b>	<b>26.602</b>	<b>24.664</b>

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalla composizione del patrimonio di vigilanza e dal seguente dettaglio dei requisiti prudenziali, la Banca, alla data di riferimento del bilancio, presenta un adeguato coefficiente di solvibilità individuale, espresso dal rapporto tra il patrimonio di vigilanza e il complesso delle attività aziendali ponderate in relazione al grado di rischio proprio di ciascuna di esse, pari a 18,64% ( nel 2006: 18,53% ) rispetto ad un minimo del 8%. In termini assoluti l'eccedenza di patrimonio rispetto al minimo obbligatorio, il cosiddetto *free capital* è di Euro 15.182 ( nel 2006: 14.018 ).

La tabella che segue fornisce informazioni di natura quantitativa sulle attività a rischio e sui coefficienti di vigilanza evidenziando le varie tipologie di rischio ed il loro grado di assorbimento patrimoniale; il patrimonio di vigilanza è assorbito per circa il 42,85% ( nel 2006: 39,97% ) dal rischio di credito, per circa il 0,08% ( nel 2006: 3,2% ) dai rischi di mercato, mentre il residuo 57,07% ( nel 2006: 56,83% ) è patrimonio disponibile ( cd. *free capital* ).

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori		Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
		31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
<b>A.</b>	<b>ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1</b>	<b>RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>250.307</b>	<b>209.932</b>	<b>147.922</b>	<b>127.944</b>
	<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
	<b>ATTIVITA' PER CASSA</b>	<b>176.450</b>	<b>150.965</b>	<b>137.141</b>	<b>118.394</b>
	1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	124.442	105.401	108.380	93.210
	1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
	1.2 Enti pubblici	6.111	6.085	518	554
	1.3 Banche	11.584	6.169	2.317	1.234
	1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	106.747	93.147	105.545	91.422
	2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	37.239	33.979	18.620	16.990
	3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	3.929	2.549	1.965	1.275
	4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	405	405	406	406
	5. Altre attività per cassa	10.435	8.631	7.770	6.513
	<b>ATTIVITA' FUORI BILANCIO</b>	<b>73.857</b>	<b>58.967</b>	<b>10.781</b>	<b>9.550</b>
	1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	73.857	58.967	10.781	9.550
	1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
	1.2 Enti pubblici	805	5	161	-
	1.3 Banche	-	-	-	-
	1.4 Altri soggetti	73.052	58.962	10.620	9.550
	2. Contratti derivati verso (o garantite da):	0	0	0	0
	2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
	2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
	2.3 Banche	-	-	-	-
	2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B.</b>	<b>REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1</b>	<b>RISCHIO DI CREDITO</b>	-	-	<b>11.399</b>	<b>9.857</b>
<b>B.2</b>	<b>RISCHI DI MERCATO</b>			<b>21</b>	<b>789</b>
1.	<b>METODOLOGIA STANDARD</b>			21	789
	Di cui:				
	+ rischio di posizione su titoli di debito			21	69
	+ rischio di posizione su titoli di capitale			-	-
	+ rischio di cambio			-	-
	+ altri rischi			-	720
2.	<b>MODELLI INTERNI</b>			-	-
	Di cui:				
	+ rischio di posizione su titoli di debito			-	-
	+ rischio di posizione su titoli di capitale			-	-
	+ rischio di cambio			-	-
<b>B.3</b>	<b>ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>			-	-
<b>B.4</b>	<b>TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B.1+B.2+B.3)</b>			<b>11.420</b>	<b>10.646</b>
<b>C.</b>	<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1	Attività di rischio ponderate			142.749	133.075
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			16,42%	16,16%
C.3	Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			18,64%	18,53%



**Parte H**

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Voci	Valori
Compensi agli amministratori	100
Compensi ai componenti il collegio sindacale	49
Benefici a breve termine dirigenti	274
Benefici successivi al rapporto di lavoro dirigenti	20
<b>Totale</b>	<b>443</b>

*I compensi sono riportati con il criterio di competenza; per i componenti il Consiglio di Amministrazione è stata inserita anche la quota derivante dalla ripartizione degli utili del Bilancio al 31 dicembre 2007, pari ad Euro 56 mila, così come proposta all'Assemblea dei Soci.*

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

L'individuazione delle parti correlate è ispirata dalle disposizioni contenute nel principio IAS 24; in ossequio a tale principio, considerando che la Banca non fa parte di un gruppo e che la stessa non detiene partecipazioni significative, le parti correlate sono costituite dagli amministratori, dai sindaci, dal direttore generale, nonché i familiari stretti di costoro e le società controllate da o collegate alle suddette parti correlate. In particolare, sono considerate parti correlate:

1. le società controllate, controllanti oppure soggette a controllo congiunto;
2. le società che possono esercitare un'influenza notevole sulla società che redige il bilancio;
3. le società collegate;
4. le joint venture cui partecipi la società che redige il bilancio;
5. gli amministratori, i sindaci ed i dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
6. gli stretti familiari di uno dei soggetti di cui al punto 5;
7. società controllate, controllate congiuntamente o soggette a influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti 5 e 6;
8. fondi pensionistici dei dipendenti o qualsiasi altra entità agli stessi correlata;
9. i familiari stretti dei soggetti sopraelencati;

Sono considerati familiari stretti: il convivente e i figli del soggetto, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto o del convivente.

Nella seguente tabella sono riportati i rapporti intrattenuti dalla banca con gli esponenti della banca, sia in via diretta che con controparti da essi controllate.

Carica	Impieghi		Passività	Crediti di firma
	Accordato	Utilizzato		
Amministratori	7.440	5.741	512	36
Sindaci	449	331	50	-
Dirigenti	118	115	159	-
Società collegate	25	14	-	1

I rapporti con le società collegate si riferiscono alla partecipazione in Tiphys Srl, i cui dati sono stati forniti nella presente nota nella sezione 10 –voce 100- dell’attivo.



---

## **ALLEGATI**

Gli allegati sotto elencati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, di cui costituiscono parte integrante

- Allegato 1 – Elenco beni immobili di proprietà con indicazione delle rivalutazioni effettuate (Legge 19/3/1983, n. 72, art. 10).
- Allegato 2 – Elenco delle partecipazioni
- Allegato 3 – Pubblicità dei corrispettivi ex art. 149-duodecies del regolamento di attuazione del D.lgs. n. 58/98, concernente la disciplina degli emittenti



## **ALLEGATO 1**

**Elenco beni immobili di proprietà con indicazione delle rivalutazioni effettuate  
(Legge 19/3/1983, n. 72, art 10).**

Immobili	Investimento	Leggi di Rivalutazione			Valore di carico al 31/12/2007	Fondo ammortamento al 31/12/2007	Valore di bilancio al 31/12/2007
		Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 350/2003			
Cortona – Via Guelfa, 4 “Palazzo Cristofanello“	318.773	16.921	71.539	1.509.497	1.916.730	161.760	1.754.970
Cortona – Via Guelfa, 4	63.282	-	17.600	1.419.118	1.500.000	144.000	1.356.000
Camucia – Via Gramsci, 13	235.951	-	114.233	227.733	577.917	54.480	523.437
Camucia – Via L. Signorelli, 8	1.498	-	3.435	83.067	88.000	10.560	77.440
Camucia – Via L. Signorelli, 10	21.786	-	-	45214	67.000	8.040	58.960
Camucia – Piazza Pertini, 2/3	91.719	-	-	38.281	130.000	15.600	114.400
Camucia – Via Gramsci, 62/G	776.668	-	-	13.332	790.000	94.800	695.200
Camucia – Via Gramsci, 147	325.500	-	-	-	325.500	27.342	298.158
Camucia – Via Gramsci, 147/A	367.298	-	-	-	367.298	-	367.298
Terontola – Via XX Settembre, 4	331.108	-	-	18.892	350.000	42.000	308.000
Pozzo della Chiana – Via Ponte al Ramo, 2	67.950	-	-	3.050	71.000	8.520	62.480
Pietraia – Loc. Ferretto, 3	9.988	-	-	-	9.988	-	9.988
Castiglion Fiorentino – Loc. La Noceta	29.700	-	-	-	29.700	-	29.700
Camucia – Via Verga, 13	164.844	-	-	-	164.844	3.956	160.888
<b>TOTALE</b>	<b>2.806.065</b>	<b>16.921</b>	<b>206.807</b>	<b>3.358.184</b>	<b>6.387.977</b>	<b>571.058</b>	<b>5.816.919</b>



## **ALLEGATO 2**

**Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2007**

Portafoglio/Società		Numero Azioni	Valore di bilancio	Valore nominale	% partecipazione
<b>A.</b>	<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita ( Voce 40 )</b>				
	I.C.B.P.I. SpA	12.672	33.593	38.016	0,1147
	CENTROBANCA SpA	67.068	102.138	67.068	0,0181
	UNIONE FIDUCIARIA SpA	200	930	1.100	0,0185
	EUROS Spa	10.836	1.000	1.000	0,0500
	S.I.A. – S.S.B. SpA	1.188	172	154	0,0007
	CENTROSIM SpA	850	74.970	51.000	0,2550
	INVEST BANCA SpA	210.000	157.500	107.100	0,7000
	<b>TOTALE A</b>		<b>370.303</b>	<b>265.438</b>	
<b>B.</b>	<b>Partecipazioni ( Voce 100 )</b>				
	TIPHYS Srl	1	35.000	35.000	25,0000
	<b>TOTALE B</b>		<b>35.000</b>	<b>35.000</b>	
	<b>TOTALE A + B</b>		<b>405.303</b>	<b>300.438</b>	



### **ALLEGATO 3**

**Publicità dei corrispettivi ex art. 149-duodecies del regolamento di attuazione del  
D.lgs. n. 58/98, concernente la disciplina degli emittenti**

Prestazioni rese	Corrispettivo di competenza
1. Revisione del bilancio di esercizio 2007	22.132
2. Revisione limitata situazione contabile al 30 giugno 2007	8.258
3. Verifica della regolare tenuta delle scritture contabili	8.258
<b>TOTALE</b>	<b>39.648</b>

Gli incarichi sopra riportati sono stati conferiti tutti alla KPMG SpA; i corrispettivi indicati, al netto dell'iva, sono quelli relativi ai servizi resi su attività di competenza dell'anno 2007 e non comprendono le spese vive.

## **ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI TENUTASI IL 6 APRILE 2008**

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi in seconda convocazione il giorno 6 aprile 2008, dopo la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, udita la Relazione del Collegio Sindacale e preso atto della Relazione della Società di Revisione KPMG SpA, ha deliberato:

“1) di approvare il bilancio dell'esercizio 2007 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione;

2) di destinare l'utile netto, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto Sociale, come segue:

- alla riserva ordinaria il 10% dell'utile netto: euro 154.671,90;
- agli azionisti in ragione di euro 1,00 per azione: euro 885.047,00;
- alla riserva straordinaria: euro 386.400,10;
- al Consiglio di Amministrazione: euro 56.000,00;
- al fondo beneficenza: euro 80.000,00.

3) di determinare, a norma dell'art. 34 dello Statuto Sociale, la medaglia di presenza per la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nella misura di euro 175,00, per persona, per adunanza.

4) di determinare, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, il sovrapprezzo di emissione delle azioni per l'esercizio 2008 in € 28,50 portando così il valore dell'azione a € 31,50; tale prezzo, determinato con l'assenso del Collegio

Sindacale, dovrà ritenersi valido fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2008".

Relativamente all'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno "Conferimento degli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio e di controllo contabile per gli esercizi 2008, 2009 e 2010; determinazione dei corrispettivi" l'Assemblea ha inoltre deliberato:

" 1) di conferire gli incarichi di revisione contabile del bilancio di esercizio della banca, il controllo contabile previsto dall'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, la revisione contabile limitata alla relazione semestrale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 alla società "KPMG Spa";

2) di determinare in euro 32.000,00 il corrispettivo annuo per tutte le attività relative all'incarico conferito, oltre Iva, spese accessorie nonché aggiornamenti ISTAT."

Le votazioni per il parziale rinnovo delle cariche sociali, hanno portato all'elezione a Consiglieri di amministrazione dei Signori Fernando Cattani, Roberto Egidi e Giovanni Fruscoloni per gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Il rinnovato Collegio sindacale è così composto: Presidente Valentino Gremoli, Sindaci effettivi. Chiara Sorbi e Alessandro Venturi; Sindaci supplenti: Giorgio Baldoncini e Paolo Montini.

Il Collegio dei Probiviri è così composto: membri effettivi: A. David Giannelli, Guido Materazzi ed Edoardo Mirri; membri supplenti: Mario Aimi e Mario Gazzini.